



*Agenzia per la
Coesione
Territoriale*

*Art. 10 D.L. 31 agosto
2013, n. 101 convertito
dalla Legge 30 ottobre
2013 n. 125*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione Autonoma
de Sardigna
Regione Autonoma
della Sardegna*



ANAS S.p.A

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

1° Atto integrativo all'Accordo di programma quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

ARTICOLATO

Delibere CIPE n. 50/2014 (risorse FSC riassegnate ai sensi del punto 2.3 della delibera CIPE 21/2014) e n. 31/2015 come rimodulata dalla delibera CIPE n. 96/2015.

Roma, 20 novembre 2015

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare agli articoli 32 e 117;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO lo statuto speciale per la Regione Sardegna, con particolare riferimento all'art. 4;

VISTO il D.P.R. n. 348/1979 recante le "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Sardegna";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'articolo 1, comma 1 bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443, in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e altri interventi per il rilancio delle attività produttive;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., concernente norme in materia ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203, che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 “Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l’anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse”;

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell’economia e delle finanze ed il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l’ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 ed al Fondo istituito dall’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si da unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell’articolo 119, comma 5 della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed, in particolare, il punto 1 sull’Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli Enti locali, gli Enti sub-regionali, gli Enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell’articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l’articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, in cui si prevede, tra l’altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica), che prevede l’approfondimento delle problematiche connesse all’adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143, che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed, in particolare, l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici), che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione, alla data del 1° gennaio 2003, sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni, o i soggetti aggiudicatari, richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e successive modificazioni e integrazioni ed il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l’art.3 riguardante la “tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTO il Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna (PAPERS – approvato con DGR 37/16 del 2009) ed il Piano d’Azione Nazionale per il Green Public Procurement (Decreto Legislativo n.135 dell’11 aprile 2008) e dei suoi decreti attuativi;

VISTO Il decreto legislativo 81/2008 “Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", ed, in particolare, l’art. 22, comma 2, che prevede l’individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all’interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO l’articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l’altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare, per l’attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell’Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;

VISTA la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”;

VISTO, in particolare, l’art. 8 della predetta delibera CIPE n. 166/2007, che prevede l’unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l’adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;

VISTO, in particolare, il punto 8.2 “Sistema di gestione di controllo e verifica” e l’Allegato 6 della stessa Delibera 166/2007 che individua l’UVER (ora NUVEC – Nucleo di verifica e controllo – DPCM 19/11/2014) quale organismo di verifica del Sistema di gestione e controllo;

VISTA la Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il “Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS”, trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante “Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41, “Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013, in particolare il punto 3.1, che prescrive che, ai fini dell’attuazione degli interventi previsti nelle delibere del CIPE n. 62/2011 e 78/2011, si procede mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ);

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n.107 che modifica i punti 2.1 e 3.1 della delibera CIPE 41/2012;

CONSIDERATO che detti APQ “rafforzati” devono contenere, fra l’altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la disciplina per la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post nonché un appropriato sistema di gestione e controllo, anche con riferimento all’ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali, nonché l’individuazione dei soggetti attuatori, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti;

VISTA la delibera CIPE del 11 luglio 2012, n. 78 “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013 (Mezzogiorno);

VISTA la delibera CIPE del 3 agosto 2011, n. 62, “Individuazione ed assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l’attuazione del piano nazionale per il Sud” con la quale sono state programmati interventi nel settore delle infrastrutture strategiche per un importo pari a 1.184,4 milioni di euro, assegnate le risorse ed individuati gli interventi di carattere infrastrutturale di rilevanza strategica nazionale e regionale per l’attuazione del Piano Nazionale per il Sud, tra cui sono compresi gli interventi del settore viabilità della Regione Sardegna;

VISTA la delibera CIPE del 3 agosto 2012, n. 93, “Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Sardegna - Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica delibera n. 62/2011” con la quale è approvata, nell’ambito della richiamata delibera n. 62/2011, la rimodulazione delle coperture finanziarie di alcuni interventi che, ferma restando l’assegnazione complessiva a favore della Regione Sardegna, prevede la concentrazione delle risorse FSC sui seguenti interventi ad alta strategicità e ad avanzata cantierabilità: S.S. Sassari-Olbia; tre interventi sull’asse viario S.S. 125 Cagliari-Tortolì (Orientale Sarda); S.S. 554 Asse attrezzato urbano (eliminazione degli svincoli a raso)”;

VISTE le delibere della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/12 del 6 agosto 2009, n. 48/13 del 1° dicembre 2011, n. 33/2 del 31 luglio 2012, con le quali sono stati individuati e approvati gli interventi finanziati a valere sulle risorse del FSC;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell’art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTO l’art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 ,convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l’Agenzia per la Coesione territoriale,

sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato, e stabilisce che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n. 15/2015) che, in attuazione dell'art.10 del citato decreto legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, concernente il "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 105 dell'8 maggio 2014, recante tra l'altro la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale del Ministero;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti n. 346 del 4 agosto 2014, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali non generali del medesimo Ministero e definite le relative funzioni;

VISTI i documenti di programmazione della Regione Sardegna e, in particolare, il Documento Unitario di Programmazione 2007-2013 (DUP). Il Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (PRS) e il Documento Annuale di Programmazione Economico-Finanziaria 2012 (DAPEF);

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con la Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)" ed in particolare l'art. 1, comma 117 che modifica l'art. 16, comma 2, del Decreto Legge n. 95/2012;

VISTA la Legge Regionale n. 1/1977 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la Legge Regionale n. 31/1998 recante la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2007, n. 5 e ss.mm.ii. recante "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto";

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);

VISTO l'art. 1 bis del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale di previsione dello Stato per il triennio 2014-2016;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015), ed in particolare l'articolo 1, comma 703, che ha dettato specifiche disposizioni applicative per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

VISTA altresì la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante disposizioni sulla quota da riconoscere ad ANAS per spese non previste da altre disposizioni di legge o regolamentari e non inserite nel quadro economico di progetto approvato a decorrere dal 1° gennaio 2015;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014 n.191 che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTA la delibera CIPE 8 marzo 2013, n. 14 “Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'articolo16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo”, che prevede, tra l'altro, il termine del 31 dicembre 2013 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) in relazione, in particolare, agli interventi di cui alla delibera CIPE n. 62/2011;

VISTA la delibera CIPE 17 dicembre 2013, n. 94 ha approvato la proroga al 30 giugno 2014 del termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi di cui alle delibere CIPE n. 62/2011, 78/2011, 7/2012, 60/2012, 87/2012 e, in coerenza con quanto previsto dalla legge n. 147/2013, n. 1, comma 11, al 31 dicembre 2014 per gli interventi di cui alla delibera CIPE n. 8/2012;

VISTA la delibera CIPE 30 giugno 2014 n. 21 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n.94/2013 e riprogrammazione delle risorse” con la quale, tra l'altro, nel salvaguardare tutti gli interventi per i quali l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante è prevista entro il 31 dicembre 2014, vengono sottratte alla disponibilità delle Regioni le risorse assegnate i cui interventi non rispettino tale scadenza. La delibera prevede inoltre che le risorse sottratte alle Regioni vengano riassegnate alle stesse decurtate del 15%. Per impiegare tali risorse le Regioni interessate, entro tre mesi dalla data di pubblicazione della delibera in argomento, dovranno concordare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri un dettagliato elenco dei progetti cantierabili, per i quali le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti dovranno essere assunte entro il 31 dicembre 2015;

VISTO il verbale della riunione tenutasi il 10 settembre 2014 presso la sede del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in Via Sicilia 162, a Roma, con Regione Sardegna, MIT, ANAS e UVAL per la chiusura, rispettivamente, dell'istruttoria tecnica per l'individuazione degli interventi di viabilità che possono beneficiare delle previsioni di cui alla suddetta delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 e di quella propedeutica alla stipula dell'Accordo di programma quadro in materia di viabilità, siglato a Roma in data 29.09.2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 35/11 del 12.09.2014 recante “Programmazione FSC 2007/2013. Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della Viabilità. Delibere CIPE n. 62/2011 e n. 93/2012 – Accordo di Programma Quadro rafforzato”, con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi di rilevanza

strategica regionale nel settore della viabilità, caratterizzati da OGV entro il 31.12.2014, dell'importo complessivo di € 98.607.505, e, inoltre, caratterizzati da OGV entro il 31.12.2015, dell'importo complessivo di € 275.862.023, da condividere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in ottemperanza alla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità", siglato a Roma in data 29.09.2014, che riporta come oggetto e finalità la realizzazione dei seguenti interventi per i quali è stata prevista l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro la data del 31.12.2014:

- S.S. 125 Cagliari – Tortolì. Tronco Tertenia – San Priamo 1° lotto 1° stralcio – importo €58.212.506;
- S.S. 125 Cagliari- Tortolì. Tronco Tertenia – Tortolì 4° lotto 2° stralcio – importo €40.394.999;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del suddetto Accordo prevede la stipula di un atto integrativo all'APQ rafforzato per l'inserimento degli altri interventi di viabilità per i quali è prevista l'OGV entro il 31 dicembre 2015, per un totale di 286,907 milioni di euro, di cui 255,050 FSC e 31,857 fondi bilancio regionale;

CONSIDERATO che la Delibera CIPE n. 50 del 10 novembre 2014 ha approvato, in conformità con il punto 2.3 della delibera n. 21/2014, la rimodulazione di interventi strategici nella Regione Sardegna relativi al settore "viabilità" (delibere n. 62/2011 e n. 93/2012) per un importo di €255.050.024 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) rinvenienti dalla ricognizione di cui alla medesima delibera CIPE n. 21/2014, come di seguito indicato:

- € 11.045.001 assegnati ai due interventi sopra richiamati con OGV entro il 31 dicembre 2014, e per i quali la Regione, con la richiamata deliberazione n. 35/11 del 12 settembre 2014, aveva anticipato le risorse a valere sul proprio bilancio per il medesimo importo;
- €244.005.023 per la realizzazione dei sotto elencati interventi, ritenuti strategici, per i quali l'assunzione dell'OGV è prevista entro il 31 dicembre 2015:

INTERVENTO	FONDI FSC 2007-13	ALTRE RISORSE	TOTALE
Ammodernamento della S.S. 131 dal Km 119,500 al Km 165,000. Progetto complessivo e 1° intervento funzionale	37.436.497	1.400.000	38.836.497
S.S. 125 Cagliari- Tortolì (Tronco Tertenia – San Priamo 1° lotto 2° stralcio)	90.000.000	10.000.000	100.000.000
Adeguamento S.S. 554 – progetto complessivo e 1° intervento funzionale	116.568.526	30.457.000	147.025.526
TOTALE	244.005.023	41.857.000	285.862.023

CONSIDERATO che, oltre agli interventi sopra richiamati, contemplati nelle delibere CIPE nn. 62/2011 e 93/2012, la delibera CIPE n. 93, su richiesta della Regione, ha recato un'ulteriore dotazione finanziaria complessiva di 127,7 milioni di euro a favore del c.d. Piano Sulcis, volta a fronteggiare l'attuale crisi e favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero

per la Coesione territoriale, la Provincia di Carbonia-Iglesias ed i Comuni della Provincia di Carbonia-Iglesias, siglato in data 13 novembre 2012, allo scopo di definire obiettivi e condizioni generali di sviluppo nel “Sulcis” e nel quale è stata prevista un'articolata proposta di interventi nei vari settori;

CONSIDERATO che, con nota DPS 12324 del 14.10.2013, la Direzione Generale per la politica Regionale Unitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, ha espresso parere favorevole alla procedura scritta della Regione Sardegna n. 17102 del 17.05.2013, su proposta di ANAS, con la quale sono stati generati due sub interventi nell'ambito dell'APQ Viabilità 2003:

- VW105a1 “S.S. 126 – Messa in sicurezza degli incroci a raso mediante la realizzazione di rotonde poste ai km 26+500, 28+500, e 33+500 e opere accessorie”, finanziato con risorse FSC ex CIPE 138/2000, per un importo di € 2.973.600, ente attuatore ANAS S.p.A.;
- VW105a2 “S.S. 126dir – Messa in sicurezza della tratta compresa tra Sant'Antioco e Calasetta mediante la realizzazione di interventi puntuali quali l'allargamento della sede stradale, rettifiche di curve e sistemazione delle protezioni laterali”, finanziato con risorse FSC ex CIPE 84/2000 per un importo di €10.655.740, ente attuatore ANAS S.p.A.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 5/48 dell'11 febbraio 2014, con la quale sono stati individuati e definiti, nell'ambito del “Piano Sulcis”, tra gli altri, gli interventi di viabilità di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;

ATTESO che l'ANAS S.p.A. ha comunicato un incremento di euro 5.000.000 sul costo originario di € 10.000.000 relativo all'opera “S.S. 126dir Circonvallazione di Sant'Antioco”; CONSIDERATO che tale importo aggiuntivo viene recuperato dalle risorse ex CIPE 84/2000 rinvenienti dall'intervento, sulla medesima direttrice viaria S.S. 126dir, individuato in APQ Viabilità 2003 (Cod. VW105a2) “S.S. 126dir – Messa in sicurezza della tratta compresa tra Sant'Antioco e Calasetta, mediante la realizzazione di interventi puntuali quali l'allargamento della sede stradale, rettifiche di curve e sistemazione delle protezioni laterali”, avente copertura finanziaria pari ad euro 10.655.740 ex CIPE 84/2000, in quanto, sulla scorta di una miglior definizione da parte di ANAS, necessita di una copertura finanziaria di soli euro 5.655.740, liberando pertanto le risorse ex CIPE 84/2000 per euro 5.000.000, necessarie al finanziamento totale dell'intervento, sulla medesima direttrice S.S. 126dir, “S.S. 126dir Circonvallazione di Sant'Antioco”; RITENUTO, pertanto, che l'intervento VW105a2 “S.S. 126dir – Messa in sicurezza della tratta compresa tra Sant'Antioco e Calasetta mediante la realizzazione di interventi puntuali quali l'allargamento della sede stradale, rettifiche di curve e sistemazione delle protezioni laterali”, mantiene il finanziamento con risorse FSC ex CIPE 84/2000 per un importo pari a euro 5.655.740;

CONSIDERATO che i sottoscrittori dell'APQ rafforzato “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità” sono i medesimi dell'APQ Viabilità 2003, e che, pertanto, hanno competenza per esprimere parere sul trasferimento di risorse dal periodo di programmazione 2000 – 2006 al periodo di programmazione 2007 – 2013;

CONSIDERATO inoltre che, dagli esiti dello Studio di fattibilità riguardante l'intervento “Nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco”, risulta che il costo dello stesso è stimato in 25 milioni di euro, dei quali 15 milioni di

euro sono finanziati con le risorse FSC ed i restanti 10 milioni di euro sono finanziati mediante un mutuo regionale;

VISTA la delibera CIPE n. 31/2015, che ha approvato l'assegnazione in via definitiva di 127,7 milioni di euro per l'attuazione del cosiddetto "Piano per il Sulcis" a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013, di cui 45,00 milioni destinati ad interventi del settore viabilità;

CONSIDERATO che le Deliberazioni di Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e n. 31/3 del 17.6.2015 dispongono di destinare 10 milioni di euro del mutuo regionale al cofinanziamento dell'intervento "Nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco";

VISTE le Deliberazioni n. 5/10 del 6 febbraio 2015 e n. 47/13 del 29 settembre 2015 con le quali la Giunta regionale ha approvato rispettivamente la rimodulazione finanziaria di alcuni interventi di viabilità di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici nell'ambito del Piano Sulcis, previsti dalla delibera CIPE 31/2015, e l'accorpamento degli interventi individuati dalla D.G.R. 5/10 del 6/2/2015;

VISTA, all'esito delle predette delibere di Giunta regionale, la proposta di rimodulazione delle risorse degli interventi del settore viabilità – Piano Sulcis, assegnate con Delibera CIPE 31/2015, avanzata con nota del 7 ottobre 2015, n. 0019026 del Direttore generale della Presidenza della Regione autonoma della Sardegna, dettagliata nella seguente tabella:

INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	FSC 2007/2013	FSC ex CIPE 84/2000	Mutuo RAS DGR 22/1 07.05.2015	SOGGETTO ATTUATORE
S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco	€40.000.000	€25.000.000	€5.000.000	€10.000.000	ANAS S.p.A.
S.S.195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S.Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600; S.S.293 "di Giba" - Messa in sicurezza Strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 km e dal km 64+200 al km 65+500	€16.000.000	€16.000.000			ANAS S.p.A.
Messa in sicurezza della SP 73 dal km 0+000 al km 9+000	€1.000.000	€1.000.000			Comune di Sant'Anna Arresi
Adeguamento della strada S.P. 77 alla categoria C1	€3.000.000	€3.000.000			Comune di San Giovanni Suergiu

VISTA la delibera del CIPE n. 96 del 2015, in corso di perfezionamento, che fermo restando l'ammontare complessivo di risorse precedentemente assegnato con la delibera CIPE 31 del 2015, ha autorizzato la predetta proposta di rimodulazione di alcuni

interventi del settore viabilità, aggiornando all'esito la tabella 1 della delibera CIPE 31 del 2015;

CONSIDERATO che, in analogia con quanto disposto dall'articolo 4 dell'APQ rafforzato del 29 settembre 2014, anche i richiamati interventi di viabilità di cui al Piano Sulcis, per i quali si attende l'OGV entro il 31 dicembre 2015, possono essere opportunamente inseriti nel presente atto integrativo al medesimo APQ rafforzato;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritta in data 21 aprile 1999 e le successive integrazioni e accordi del 22 novembre 2001, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

VISTE le norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali e del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) elaborate dai Servizi della Direzione generale della Concorrenza della Commissione Europea;

DATO ATTO che sulla normativa europea sugli aiuti di Stato richiamata, la Regione si impegna a valutare la compatibilità degli interventi infrastrutturali oggetto dell'Accordo con la normativa citata e a curare, ove richiesto, la procedura di notifica alla Commissione Europea;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 19/22 del 14 maggio 2013;

VISTA la versione aggiornata del SIGECO trasmessa all'UVER (ora NUVEC) in data 18 novembre 2014 e approvata con la D.G.R. n. 12/11 del 27 marzo 2015;

CONSIDERATO che gli interventi compresi nel presente I Atto Integrativo all'APQ rafforzato Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità fanno parte della programmazione FSC 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna, nelle linee d'azione 6.1.3 B "Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale";

CONSIDERATO l'intervento cod. SAVQ03 "S.S. 125 "Nuova Orientale Sarda" Tronco Tertenia - San Priamo 1° lotto 2° stralcio", per il quale la delibera CIPE 50/2014 ha riassegnato 90 milioni di euro di risorse FSC a copertura del costo dell'intervento;

PRESO ATTO che dalle verifiche tecniche effettuate da parte del soggetto attuatore ANAS il costo dell'intervento cod. SAVQ03 è passato da 90 a 100 milioni di euro, come da scheda tecnica allegata al presente atto;

CONSIDERATO che la copertura del maggior costo di 10 milioni di euro del predetto intervento cod. SAVQ03 è assicurata dal soggetto attuatore ANAS a titolo di anticipazione con recupero della stessa a valere delle economie che si produrranno a seguito delle procedure di gara;

CONSIDERATO che il SIGECO, coerentemente con le delibere del CIPE n. 41/2012, 78/2012 e n. 93/2011, prevede il ricorso all'Accordo di Programma Quadro rafforzato (APQ), quale strumento di attuazione delle linee d'azione sopraccitate;

CONSIDERATO inoltre che per quanto non specificatamente riportato in questa sede si rimanda alla normativa specifica di settore;

Tutto ciò premesso

l’Agenzia per la Coesione Territoriale
il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
la Regione Autonoma della Sardegna
l’ANAS S.p.A.

stipulano il seguente

1° ATTO INTEGRATIVO

**ALL’ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO “INTERVENTI DI
RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE
DELLA VIABILITÀ” SOTTOSCRITTO IN DATA 29.09.2014**

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Ne costituiscono allegati:
Allegato 1 - Elenco degli interventi immediatamente cantierabili per i quali è prevista l’obbligo giuridicamente vincolante entro la data del 31 dicembre 2015, corredato da:
 - 1.a Relazioni tecniche (complete di cronoprogrammi);
 - 1.b Schede SGP riferite agli interventi;
 - 1.c Piano finanziario per annualità;
 - 1.d Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo (SIGECO);
3. Le schede degli interventi di cui all’Allegato 1 sono compilate all’interno del sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito presso l’Agenzia per la coesione territoriale (Sistema Gestione Progetti – Banca Dati Unitaria).

Articolo 2

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di programma quadro si intende:
 - a) per “Accordo”, il presente Atto integrativo avente ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale nel settore Viabilità della Regione Sardegna;

- b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per “Intervento”, ciascun progetto inserito nel presente Accordo;
- d) per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi cantierabili finanziati con il presente Accordo;
- e) per “Interventi cantierabili”, quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
- f) per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e Sistema gestione progetti ovvero “SGP”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- g) per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo di ciascun intervento, in cui sono altresì indicati i risultati attesi e il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione di ciascun intervento fino alla sua completa entrata in esercizio;
- h) per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica compilabile tramite SGP e trasferita alla BDU che identifica per ciascun intervento il soggetto aggiudicatore (c.d. soggetto attuatore), il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, nonché gli indicatori;
- i) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti in tale Accordo, che, per la Regione, è individuato nel Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e, per ANAS S.p.A., nel Capo del Compartimento della Viabilità per la Sardegna;
- j) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Accordo, secondo quanto previsto nel presente Accordo che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali;
- k) per “Soggetto Attuatore” il soggetto responsabile dell’attuazione degli interventi che per le opere pubbliche (ex legge 163/2006) si identifica nella stazione appaltante /soggetto aggiudicatore;
- l) per “Responsabile dell’Intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n. 207;
- m) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo, a cui si aggiungono RUA e RUPA, o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Accordo;
- n) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa anche con riguardo al punto 3.1 della Delibera CIPE n. 41/2012;
- o) per “Scheda SIGECO” la scheda, validata dall’UVER (ora NUVEC), che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente.

Articolo 3

Oggetto e finalità

1. Il presente Atto ha ad oggetto la realizzazione degli interventi cantierabili con OGV entro il 31.12.2015 come individuati e disciplinati negli allegati 1, 1.a, 1.b ,1.c e 1.d;

Articolo 4

Contenuto degli allegati

1. Nell'Allegato 1 "Programma degli interventi" sono riportati i seguenti elementi: il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili e l'indicazione della relativa fonte, lo stato della progettazione e la previsione dell'OGV.
2. Nell'allegato 1.a "relazioni tecniche" sono riportati i seguenti elementi: descrizione di ciascun intervento, risultati attesi, cronoprogramma e i relativi quadri economici.
3. Nell'allegato 1.b "schede-intervento" sono riportate le schede relative a ciascun intervento, conformi al tracciato SGP/BDU.
4. Nell'allegato 1.c "Piano finanziario per annualità" è riportata la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.
5. Nell'allegato 1.d è contenuta la descrizione del Sistema di gestione e controllo.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Atto Integrativo è assicurata dalle seguenti risorse:
 - FSC, delibera CIPE 50/2014 (risorse riassegnate ai sensi del punto 2.3 della delibera CIPE 21/2014)
 - FSC, delibera CIPE 31/2015 Viabilità Piano Sulcis (come rimodulata dalla delibera CIPE 96 del 2015) €244.005.023
€ 45.000.000
 - Risorse a carico del bilancio ANAS € 10.000.000
 - Risorse bilancio regionale (mutuo regionale- DGR n. 22/1 del 7.5.2015 e n. 31/3 del 17.6.2015) € 10.000.000
 - Risorse bilancio regionale (Cap. SC07.0001 e SC.07.0026) € 31.857.000
 - FSC 2000/2006, delibera CIPE 84/2000 € 5.000.000

Totale	€345.862.023
--------	--------------
2. Le risorse anticipate, come specificato nelle premesse, dal soggetto attuatore ANAS, pari a euro 10.000.000, saranno recuperate sull'intervento SAVQ03. a seguito della procedura di gara. Qualora l'ammontare dei ribassi di gara non sia

sufficiente a recuperare l'intero importo, la differenza verrà recuperata a valere sui ribassi di gara degli altri interventi previsti nell'atto integrativo.

3. L'importo di cui al punto 1, pari a euro 5.000.000 a valere sulla Delibera CIPE 84/2000, proviene dalla rimodulazione descritta in premessa dell'intervento, inserito in APQ Viabilità 2003 (Cod. VW105a2) "S.S. 126dir – Messa in sicurezza della tratta compresa tra Sant'Antioco e Calasetta, mediante la realizzazione di interventi puntuali quali l'allargamento della sede stradale, rettifiche di curve e sistemazione delle protezioni laterali", che dall'originaria copertura finanziaria pari ad euro 10.655.740 di risorse FSC a valere Delibera CIPE 84/2000 mantiene risorse pari a euro 5.655.740; la copertura dell'APQ Viabilità 2003 viene così ridotta di un importo pari a euro 5.000.000 che viene trasferito a copertura del presente atto facente parte del periodo di programmazione 2007 – 2013. Pertanto, considerato che i sottoscrittori dell'APQ rafforzato "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità" sono i medesimi dell' APQ Viabilità 2003, con la stipula del presente atto integrativo si prende atto della rimodulazione di cui sopra operata sull'intervento VW105a2 "S.S. 126dir – Messa in sicurezza della tratta compresa tra Sant'Antioco e Calasetta mediante la realizzazione di interventi puntuali quali l'allargamento della sede stradale, rettifiche di curve e sistemazione delle protezioni laterali". Le modifiche conseguenti alla rimodulazione verranno recepite nel sistema di monitoraggio SGP alla prima sessione utile di monitoraggio.
4. Per quanto riguarda le risorse FSC riassegnate dalla delibera CIPE n.50/2014, oltre ai 244.005.023,00 euro di cui al precedente punto 1, un importo pari a euro 11.045.023 è destinato al recupero dell'anticipazione di pari importo a valere del bilancio regionale, secondo quanto disposto nell'articolo 6 dell'Accordo di programma quadro rafforzato "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità" stipulato in data 29 settembre 2014.
5. Le modifiche conseguenti alla rimodulazione verranno recepite nel sistema di monitoraggio SGP alla prima sessione utile di monitoraggio.
6. La Regione, anche sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore, garantisce:
 - la sostenibilità finanziaria degli interventi, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
 - la sostenibilità gestionale degli interventi, in ordine alla capacità del soggetto preposto a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

Articolo 6

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica, di cui all'allegato 1.a costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.

2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
- a. l'Agenzia per la Coesione Territoriale, garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento ed alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'art. 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, garantisce l'esecuzione delle previste attività ed istruttorie tecniche necessarie al rilascio degli atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati 1.a, 1.b, 1.c e 1.d, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; garantisce, altresì, il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
 - c. la Regione Autonoma della Sardegna garantisce l'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo, con le modalità le tempistiche e le procedure indicate negli allegati 1, 1.a, 1.b, 1.c e 1.d; l'aggiornamento, previo caricamento dei dati di monitoraggio in SGP, a cura dei Responsabili dell'intervento, per il trasferimento alla BDU; il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con i vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità"; dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione deve tenere conto nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi. Con riferimento alla normativa europea sugli aiuti di Stato richiamata in premessa, la Regione dovrà valutare la compatibilità degli interventi infrastrutturali oggetto dell'Accordo con la normativa citata e curare ove richieste le procedure di notifica alla Commissione europea.
 - d. I soggetti attuatori garantiscono - fatte salve le indeterminatezze derivanti da tempi istruttori o realizzativi da parte di Enti terzi, nonché ad indisponibilità sui flussi finanziari e/o comunque da fatti non dipendenti dalla volontà del Soggetto Attuatore - l'esecuzione della progettazione e realizzazione del Programma di interventi fino all'entrata in esercizio, con le modalità e le tempistiche indicate negli Allegati 1.a, 1.b, 1.c e 1.d nonché l'aggiornamento dei dati di monitoraggio utilizzando il sistema di monitoraggio progetti (SGP) Garantisce, altresì, il collegamento della valutazione delle performance dei dirigenti coinvolti nel procedimento al conseguimento dei risultati legati alla esecuzione dell'Accordo;

3. Entro il 30 giugno di ogni anno, su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
4. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c. eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
 - d. realizzare gli interventi nel rispetto di criteri di sostenibilità ambientale; a tale scopo, gli appalti di lavori e gli acquisti di beni e servizi previsti devono essere oggetto di "greening", ovvero introduzione dei requisiti ambientali nelle procedure di acquisto (bandi di gara) in linea con quanto previsto dal Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici della Regione Sardegna (PAPERS – approvato con DGR 37/12 del 2009) e dal Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement (Decreto Legislativo n.135 dell'11 aprile 2008) e dei suoi decreti attuativi;
 - e. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
 - f. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 7

Riprogrammazione delle economie

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 5 del presente Atto in merito alle risorse anticipate dal soggetto attuatore ANAS, le economie, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, dopo l'approvazione dei relativi progetti esecutivi, sono riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale, in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e nella delibera CIPE n. 78/2012, secondo le modalità di cui al presente articolo e comunque tenuto conto del fabbisogno finanziario a finire del "programma degli interventi", incluse le eventuali necessità per perizie, riserve e contenziosi.
2. Relativamente alle economie derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, eventuali maggiori costi dei lavori troveranno copertura

finanziaria impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili emergenti dal complesso degli interventi inclusi nel presente Accordo. Nel caso in cui dette risorse non dovessero risultare sufficienti, i maggiori costi rimangono a carico della Regione.

3. Ove necessario saranno considerate non riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

Articolo 8

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:
 - a. riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b. riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d. promozione di atti integrativi;
 - e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Il Tavolo dei sottoscrittori è convocato dall'Agencia per la Coesione Territoriale entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta del RUPA regionale.

Il Tavolo può operare sia in seduta plenaria che attraverso procedura scritta. In caso di procedura scritta, la Parti concordano di adottare il principio del silenzio assenso, intendendosi le preposte approvate se i sottoscrittori non fanno pervenire entro 15 giorni lavorativi le loro osservazioni o integrazioni alle stesse. Resta salvo il diritto di ciascuno dei sottoscrittori di chiedere che la procedura del silenzio assenso sia sospesa, affinché si tenga la seduta plenaria.

3. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e, in particolare:
 - a. a rispettare i termini concordati ed indicati nella "scheda" allegata al presente Accordo;
 - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - c. a proporre, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
 - d. ad attivare ed utilizzare appieno, e in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione

e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo, atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;

- f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il “Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse FAS” trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con nota n.14987 del 20 ottobre 2010 e ss.mm.ii.
4. All’Agenzia per la Coesione Territoriale competono l’alta vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, gli accertamenti specifici.

Articolo 9

Responsabile Unico delle Parti

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.
2. Il RUPA regionale assume altresì l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 7.

Articolo 10

Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo (RUA)

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza regionale degli interventi, individuano quale Responsabile unico della sua attuazione (RUA), il Direttore Generale dei Lavori Pubblici della Regione Sardegna.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
 - b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 11, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo, secondo le modalità indicate dall’Agenzia per la Coesione Territoriale e dal SIGECO FSC della Regione Sardegna;
 - e. coordinare i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell’Accordo e, in particolare, in relazione all’immissione dati per l’istruttoria ed il

monitoraggio dei singoli interventi nel sistema SGP-BDU;

- f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel “Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS” (ora FSC) e nel SIGECO FSC della Regione Sardegna;
- g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell’Accordo, le cui risultanze confluiranno all’interno del rapporto Annuale di Esecuzione (RAE), redatto secondo le modalità e le tempistiche previste dal citato “Manuale operativo”, entro e non oltre il 28 febbraio dell’anno successivo;
- h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l’inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
- i. comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 11.

Articolo 11

Responsabile dell’attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento, ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie, al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente, al RUA e al RUPA, gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- d. aggiornare, con cadenza bimestrale, il monitoraggio dell’intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell’anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l’indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si

frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 12

Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato

1. Per ciascun intervento deve essere individuato almeno un:
 - a. indicatore di realizzazione fisica/di programma;
 - b. indicatore occupazionale;
 - c. indicatore di risultato di programma.
2. Nel caso in cui gli indicatori di realizzazione fisica, di cui al CUP prescelto, non risultassero applicabili, è obbligatorio inserire almeno un indicatore di programma scelto tra quelli previsti dal Programma.
3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a), b) del precedente punto 1, è necessario inserire:
 - d. un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
 - e. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
 - f. un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.

Articolo 13

Valutazione in itinere ed ex post

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione *in itinere* degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione *integra* il rapporto annuale di monitoraggio dell'accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, redige un rapporto di valutazione *ex post* sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 12, comma 1 e lo trasmette all'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Articolo 14

Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politica unitaria nazionale.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze, comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.

3. Del mancato adempimento si dà notizia a cura del RUPA agli organismi di valutazione dirigenziale, per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 15

Attivazione ed esiti delle verifiche

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RUA, tenendone informato il RUPA, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento di attività valutative da parte dei soggetti, di cui al punto 4 del presente articolo, che, dal canto loro, si impegnano a valersene nel più rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e di sensibilità commerciale.
3. Le verifiche sono attivate in concomitanza delle soglie di seguito definite:
 - a. scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
 - b. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
 - c. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
 - d. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
 - e. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.
4. Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della Direzione competente attivare una verifica diretta documentale in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture dell'Agenzia. L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in materia ed in contraddittorio con le strutture regionali, che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.
5. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - a. rimuovere le criticità intervenute;
 - b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - c. attestare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 16

Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Il sistema di gestione e controllo di riferimento è il SIGECO FSC della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con DGR 19/22 del 14 maggio 2013, validato dall'UVER, con raccomandazioni, in data 06/06/2013, la cui versione aggiornata, trasmessa all'UVER (ora NUVEC) in data 18 novembre 2014 e stata approvata con la D.G.R. n. 12/11 del 27 marzo 2015 . Per quanto riguarda il presente Accordo, viene allegata la scheda 1.d che specifica nel dettaglio i livelli di responsabilità correlati all'attuazione dello strumento e, per il controllo di 1° livello, individua le figure che si occupano del controllo con le rispettive competenze. Vengono, inoltre, indicate le modalità e il luogo di tenuta della documentazione amministrativa. La scheda contiene:
 - i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali, nonché la verifica delle irregolarità;
 - i controlli di secondo livello, diretti a verificare la funzionalità del Sistema;
 - l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali, per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
 - le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa.

Articolo 17

Interventi in allegato 1 - Spese per attività di investimento, Premialità, Sanzioni

1. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano ai soli interventi per i quali il soggetto attuatore è ANAS.
2. Nei quadri economici degli interventi viene allocato un importo pari al 12,5% dell'importo complessivo lordo dell'intervento (lavori e somme a disposizione della stazione appaltante) al netto di IVA, per far fronte alle "spese per attività di investimento" da riconoscere ad ANAS anche in funzione del rispetto/non rispetto dei termini previsti per le OGV. Le modalità di utilizzo di tale allocazione di risorse viene descritta nei commi che seguono.
3. Una quota dell'accantonamento non inferiore al 5% deve essere rendicontata da ANAS a titolo di "spese per attività di investimento". A tal fine ANAS si impegna a rendere esplicito un documento sulle modalità di rendicontazione delle spese per attività di investimento la cui condivisione dovrà essere messa all'ordine del giorno della prima riunione del Tavolo dei sottoscrittori.
4. In caso di una percentuale di spese per attività di investimento rendicontate inferiore al 5% dell'importo accantonato, quest'ultimo viene automaticamente ridotto della percentuale mancante al raggiungimento della soglia del 5%.
5. La quota massima del 7,5% dell'accantonamento viene subordinata al rispetto dei termini previsti per le OGV. Tale quota viene automaticamente ridotta nel caso in cui ANAS porti a rendicontazione "spese per attività di investimento" per una percentuale eccedente la soglia del 5%. La misura di tale riduzione è pari alla percentuale di spese per attività di investimento rendicontate superiore al 5% dell'importo accantonato.

6. La quota massima del 7,5% dell'accantonamento viene interamente riconosciuta ad ANAS: al raggiungimento delle OGV entro la tempistica indicata nei cronoprogrammi allegati al presente accordo, fermo restando l'estensione del termine previsto dal punto 6.1 della delibera CIPE 21/2014 al 30 giugno 2016 nel caso di non conseguimento delle OGV al 31 dicembre 2015 e tenendo altresì conto di eventuali proroghe dei termini relativi alle OGV che potranno essere concesse dal CIPE.
7. Le "Spese per attività di investimento" di cui ai commi precedenti non sono riconosciute ad ANAS nel caso di mancato raggiungimento delle OGV che comporti da parte del CIPE la revoca del finanziamento a valere sulle risorse FSC.
8. In caso di applicazione delle penali di cui al punto 6.1 della Delibera CIPE n. 21/2014 tali risorse saranno recuperate, successivamente all'aggiudicazione dell'intervento, mediante la rimodulazione delle fonti di finanziamento a valere sulla voce relativa ai ribassi d'asta; Le spese per attività di investimento saranno corrisposte ad Anas con le seguenti modalità.
 - a) 25 % alla consegna dei lavori, a fronte delle attività già svolte da Anas.
 - b) semestralmente verranno rimborsate ad Anas le spese per attività di investimento consuntivate.
 - c) il residuo verrà riconosciuto al momento dell'ultimazione lavori.

Articolo 18

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.
3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 19

Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostantivi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà

del tempo previsto per la fase di riferimento, il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art. 18.

2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 20

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide, ai sensi della normativa vigente, le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse, a carico del Fondo di sviluppo e coesione, è avviata, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della Delibera CIPE n. 166/07 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art.1 comma 703 della legge 190/2014.
3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.
4. La Regione sottoscrittrice deve tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché, i vincoli imposti dal Patto di stabilità, non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.
5. L'erogazione delle risorse a favore di ANAS S.p.A, al netto delle spese per attività di investimento di cui all'art.17 del presente Atto, sarà effettuata tramite versamenti progressivi ciascuno pari all'10% dell'importo previsto nel quadro economico di progetto di ciascun intervento. Il primo versamento sarà effettuato all'approvazione del progetto posto a base di gara di ciascun intervento. I successivi versamenti verranno effettuati sulla base della dichiarazione presentata da ANAS s.p.a. al raggiungimento della spesa pari alla quota precedentemente erogata. L'ultima quota verrà erogata a saldo alla chiusura dell'intervento.

Articolo 21

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 22

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti. Si richiama al riguardo quanto previsto nei precedenti articoli 8 e 15.
3. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 23

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Contratto, saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un piano di comunicazione .
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal DPS, al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data" come www.opencoesione.it.

Articolo 24

Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo

1. In caso di insorgenza di conflitti, tra due o più soggetti partecipanti all'Accordo sottoscritto, in merito all'interpretazione o attuazione dello stesso, il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige il verbale, nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora invece permangano le controversie, il RUA rimette la questione al Tavolo dei sottoscrittori.

Articolo 25

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo.

Articolo 26

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e conseguente al trasferimento delle competenze del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 101/2013 citato in premessa, si intende automaticamente recepita.

Articolo 27

Norme Applicabili

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art 15 e del 2° comma dell'art.11 della Legge 241/90 al presente Accordo si applicano, ove non diversamente previsto, le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Firmato digitalmente

Agenzia per la Coesione Territoriale

Direttore Generale

Dott.ssa Maria Ludovica AGRO'

Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti

Direttore generale per lo sviluppo del territorio,
la programmazione ed i progetti internazionali

D.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore Generale della Presidenza

Dott. Alessandro DE MARTINI

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore Generale Lavori Pubblici

Ing. Edoardo BALZARINI

ANAS

Presidente

Ing. Gianni Vittorio ARMANI



*Agenzia per la
Coesione
Territoriale*

*Art. 10 D.L. 31 agosto
2013, n. 101 convertito
dalla Legge 30 ottobre
2013 n. 125*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione Autonoma
de Sardigna
Regione Autonoma
della Sardegna*



ANAS S.p.A

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

1° Atto integrativo all'Accordo di programma quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

ALLEGATO 1 “Programma degli interventi”

Roma, 20 novembre 2015



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1: Programma interventi I Atto Integrativo APQ “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

Codice intervento	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Oggetto dell'intervento (breve descrizione)	Codice CUP	Costo Totale	Fin. Del. CIPE	Altre Risorse (indicare l'importo e gli estremi del finanziamento)	Livello di Progettazione attuale (progettazione regolarmente approvata)	Data OGV
SAVQ03	S.S. 125 Cagliari-Tortoli (Tronco Tertenia – San Priamo 1° lotto 2° stralcio)	ANAS	Realizzazione del tratto del tronco Tertenia -San Priamo, interamente in variante alla S.S.125 “Orientale Sarda”	F61B11000820000	100.000.000	90.000.000 (Del. CIPE 50/2014)	10.000.000 (ANAS)	PRELIMINARE	31.12.2015
SAVQ04	Ammodernamento della S.S. 131 dal Km 119,500 al Km 165,000. Progetto complessivo e 1° intervento funzionale	ANAS	L'opera fa parte di un intervento più ampio che comprende la progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto della S.S.131 compreso tra il km 108+300 e il km 209+500 (2° e 3° lotto omogeneo) e realizzazione di un primo intervento funzionale.	F84E07000270000	38.836.497	37.436.497 (Del. CIPE 50/2014)	1.400.000 (Risorse bilancio regionale - Cap. SC07.0001)	PRELIMINARE	31.12.2015



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Codice intervento	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Oggetto dell'intervento (breve descrizione)	Codice CUP	Costo Totale	Fin. Del. CIPE	Altre Risorse (indicare l'importo e gli estremi del finanziamento)	Livello di Progettazione attuale (progettazione regolarmente approvata)	Data OGV
SAVQ05	Adeguamento S.S. 554 – progetto complessivo e 1° intervento funzionale	ANAS	Costruzione dell'asse attrezzato urbano S.S. n. 554 nei territori dei comuni interessati - lotto 1°eliminazione delle intersezioni a raso	F11B11001270000	147.025.526	116.568.526 (Del. CIPE 50/2014)	30.457.000 (Risorse bilancio regionale - Cap. SC.07.0026)	STUDIO DI FATTIBILITA'	31.12.2015
SAVQ06	Adeguamento della strada S.P. 77 alla categoria C1	Comune di San Giovanni Suergiu	Adeguamento alla categoria C1 della SP 77	I44E14000460001	3.000.000	3.000.000 (Del. CIPE 31/2015)		PRELIMINARE	31.12.2015
SAVQ07	Messa in sicurezza della SP 73 dal km 0+000 al km 9+000	Comune di Sant'Anna Arresi	Messa in sicurezza SP73	C57H14001200001	1.000.000	1.000.000 (Del. CIPE 31/2015)		PRELIMINARE	31.12.2015



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Codice intervento	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Oggetto dell'intervento (breve descrizione)	Codice CUP	Costo Totale	Fin. Del. CIPE	Altre Risorse (indicare l'importo e gli estremi del finanziamento)	Livello di Progettazione attuale (progettazione regolarmente approvata)	Data OGV
SAVQ08	S.S.195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S.Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600; S.S.293 "di Giba" - Messa in sicurezza Strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 km e dal km 64+200 al km 65+500	ANAS	L'intervento consiste negli interventi di adeguamento della strada di collegamento S. Giovanni Suergiu-Giba lungo la S.S. 195 dal km 91+100 al km 94+600 e di messa in sicurezza della strada Giba - Nuxis lungo la S.S. 293 dal km 60+100 al km 63+700 km e dal km 64+200 al km 65+500.	F67H15001150000	16.000.000	16.000.000 (Del. CIPE 31/2015)		STUDIO DI FATTIBILITA'	31.12.2015
SAVQ09	S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco	RAS/ANAS	L'intervento consiste nella demolizione e realizzazione di una nuova opera di scavalco lungo la S.S.126 dir di collegamento con l'isola di Sant'Antioco e nella realizzazione della Circonvallazione di Sant'Antioco.	F61B15000280000	40.000.000	25.000.000 (Del. CIPE 31/2015)	5.000.000 (CIPE 84/2000) 10.000.000 (Mutuo regionale DGR 22/1 del 7.5.2015 e n. 31/3 del 17.6.2015)	STUDIO DI FATTIBILITA'	31.12.2015



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Codice intervento	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Oggetto dell'intervento (breve descrizione)	Codice CUP	Costo Totale	Fin. Del. CIPE	Altre Risorse (indicare l'importo e gli estremi del finanziamento)	Livello di Progettazione attuale (progettazione regolarmente approvata)	Data OGV
				TOTALE	345.862.023	289.005.023	56.857.000		



*Agenzia per la
Coesione
Territoriale*

*Art. 10 D.L. 31 agosto
2013, n. 101 convertito
dalla Legge 30 ottobre
2013 n. 125*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione Autonoma
de Sardigna
Regione Autonoma
della Sardegna*



ANAS S.p.A

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

1° Atto integrativo all'Accordo di programma quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

ALLEGATO 1a “Relazioni tecniche”

Roma, 20 novembre 2015



Allegato 1a - Relazione tecnica

<i>Codice intervento</i>	SAVQ03
<i>Titolo intervento</i>	S.S.125 "Nuova Orientale Sarda" Tronco Tertenia-San Priamo 1° Lotto 2° Stralcio
<i>CUP</i>	F61B11000820000
<i>Soggetto Attuatore</i>	ANAS S.p.A.
<i>RUP</i>	Ing. Antonio Scalamandrè (ANAS S.p.A. - Via Monzambano 10, Roma)
<i>Localizzazione</i>	Il tracciato è interamente in nuova sede e si sviluppa nel territorio dei comuni di Osini e Jerzu (Provincia dell'Ogliastra) e Villaputzu (Provincia di Cagliari).
<i>Oggetto dell'intervento</i>	L'intervento di progetto riguarda la realizzazione del tratto del tronco Tertenia -San Priamo, facente parte del collegamento viario da Cagliari a Tortoli, interamente in variante alla S.S.125 "Orientale Sarda".
<i>Descrizione intervento</i>	<p>Il tracciato di progetto si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 7,7km, che si sviluppa da Nord verso Sud partendo dalla rotatoria di allaccio provvisorio del Lotto 1 Stralcio 1 (attualmente in fase di progettazione esecutiva affidata all'appaltatore) per poi concludersi con l'innesto al Lotto 2 (già realizzato) in prossimità dello svincolo di San Giorgio.</p> <p>La sezione tipo adottata per l'asse principale è di categoria C1 secondo il D.M.05.11.2001, con una corsia per senso di marcia ed una piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 10,50m.</p> <p>In corrispondenza della rotatoria di innesto è prevista la realizzazione dello svincolo di Masonedili, di collegamento con lo Stralcio precedente e con la sede dell'attuale statale.</p> <p>Le opere d'arte maggiori che insistono nel lotto in esame, dimensionate come opere di prima categoria ai sensi del disposto sui carichi da ponte contenuto nel D.M. 14.01.2008, sono le seguenti: ù</p> <p>Nell'ambito del presente progetto, è prevista la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">• n.5 viadotti (per una lunghezza complessiva di 1.712 m);• n.2 gallerie naturali a singola canna rispettivamente di lunghezza complessiva pari a 223m e 278 m;• n.2 cavalcavia;• n.5 sottovia; <p>oltre ai tombini idraulici per la sistemazione delle interferenze con il reticolo idraulico.</p>
<i>Livello di progettazione attuale</i>	<p>Progetto definitivo per Conferenza di Servizi al fine dell'ottenimento dei pareri per procedere all'appalto. Il Progetto Definitivo limitatamente al tratto iniziale di circa 2,4 km adotta una soluzione in variante all'ipotesi del Progetto Preliminare per recepire le indicazioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Sassari e Nuoro. Il Progetto Preliminare è stato approvato in linea tecnica da Anas S.p.A. in data 21.01.2012 con Determinazione 280 dell'Amministratore Unico.</p> <p>Con Delibera S.A.V.I. n.22/6 del 17/06/2014 è stata ottenuta l'esclusione V.I.A..</p> <p>In data 9 gennaio 2015 è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la successiva convocazione della conferenza dei servizi, attualmente in corso. Vista la previsione di non concludere l'acquisizione dei pareri e il completamento della CdS con approvazione e conseguente dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo è stato declassato a progetto preliminare per consentire l'appalto dell'opera.</p>



<i>Costo Totale</i>	Costo intervento € 100.000.000,00 di cui:€ 72.588.888,89 per Lavori,€ 16.300.000,00 per S.A.D., € 11.111.111,11 per Oneri di investimento al 12,5%
<i>Copertura Finanziaria</i>	L'intervento è finanziato con fondi assegnati dalla Delibera CIPE n. 50/2014 "Fondo per lo sviluppo e la coesione - Regione Sardegna. Attuazione della delibera CIPE n. 21/2014 progetti da finanziare ai sensi del punto 2.3".La Delibera assegna una disponibilità finanziaria su fondi FSC per un valore di euro 90.000.000. Sono inoltre finanziati euro 10.000.000 con l'anticipo di risorse ANAS. Le risorse anticipate da ANAS saranno recuperate, successivamente all'aggiudicazione dell'intervento, con una rimodulazione delle fonti di finanziamento.
<i>Tempi di realizzazione</i>	Termine per l'esecuzione dei lavori: 900 giorni naturali e consecutivi.
<i>Risultati attesi</i>	L'esigenza di migliorare complessivamente la rete stradale della parte orientale della Sardegna individua nella costruzione della Nuova S.S.125 la risposta adeguata per la mobilità futura su gomma. Attualmente la S.S.125 è un'arteria di fondamentale interesse socio-economico e ad intenso traffico veicolare che presenta elevati rischi per la circolazione a causa delle differenti velocità di esercizio tra le tratte esistenti e quelle adiacenti di nuova esecuzione.Con il lotto 1 si completa la realizzazione della Nuova S.S.125 tronco Tertenia - San Priamo.

Cronogramma delle attività

SAVQ03 S.S.125 Tronco Tertenia-San Priamo: 1° Lotto - 2° Stralcio	Permessi ed autorizzazioni	Inizio	Fine
Fasi			
1. – Studio Fattibilità			
2. – Progettazione Preliminare	Esclusione VIA in corso (da acquisire su una modifica di progetto)	21/01/2012	15/11/2015
3. – Progettazione definitiva		01/02/2016	30/06/2016
	CdS	01/03/2016	29/07/2016
4. – Progettazione esecutiva		01/09/2016	30/12/2016
5. – Aggiudicazione	Appalto integrato (Art. 53 comma 2 lett c D.lgs. 163/06)	15/11/2015	31/12/2015
6 – Realizzazione		01/02/2017	21/07/2019
7 - Collaudo		21/07/2019	17/01/2020
8 - Funzionalità	Al collaudo		

Piano finanziario per annualità

SAVQ03	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S.S. 125 Tronco Tertenia-San Priamo 1° Lotto 2° Stralcio	100.000	1.000.000	10.000.000	35.000.000	30.000.000	23.900.000



Allegato 1a - Relazione tecnica

<i>Codice intervento</i>	SAVQ04
<i>Titolo intervento</i>	AMMODERNAMENTO DELLA S.S.131 DAL KM 119,500 AL KM 165,000 PROGETTO COMPLESSIVO E 1° INTERVENTO FUNZIONALE
<i>CUP</i>	F84E07000270000
<i>Soggetto Attuatore</i>	ANAS S.p.A.
<i>RUP</i>	Ing. Antonio Scalamandrè (ANAS S.p.A.) - Via Monzambano 10 - Roma
<i>Localizzazione</i>	Province Oristano - Nuoro - Sassari
<i>Oggetto dell'intervento</i>	L'opera fa parte di un intervento più ampio che comprende la progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto della S.S.131 compreso tra il km 108+300 e il km 209+500 (2° e 3° lotto omogeneo) e realizzazione di un primo intervento funzionale.
<i>Descrizione intervento</i>	<p>L'intervento prende origine dalla progettazione delle opere di ammodernamento e completamento dell'itinerario Cagliari – Oristano - Sassari - Porto Torres, che prevedono la realizzazione dell'adeguamento dell'esistente tracciato viario alle caratteristiche geometriche e piano altimetriche proprie delle strade di tipo III CNR 80..</p> <p>Negli anni 2003-2006 e per conto della regione Sardegna, è stato redatto un progetto preliminare e studio di impatto ambientale sul quale sono state avviate le procedure di localizzazione e di valutazione di impatto ambientale che interessava il 2° e 3° lotto omogeneo e che hanno seguito separati procedimenti autorizzativi.</p> <p>Il progetto del tracciato del 2° lotto omogeneo, dal km 109+500 al km 146+800, è stato redatto per conto della regione Sardegna dall'Ing. F. Gurrieri ed è suddiviso in 4 lotti:</p> <ul style="list-style-type: none">- lotto 5 – dal km 109+500 al km 119+500- lotto 6 – dal km 119+500 al km 129+500- lotto 7 – dal km 129+500 al km 138+750- lotto 8 – dal km 138+750 al km 146+800 <p>Tale progetto preliminare è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture per l'avvio delle procedure di Legge Obiettivo e sull'intervento è stata conclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale (DEC/DSA/2004/00025 del 22.1.2004 con prescrizioni).</p> <p>Il tracciato del 3° lotto omogeneo è stato suddiviso in fase progettuale nei seguenti 6 interventi (numerati dal 7 al 12):</p> <ul style="list-style-type: none">- Intervento n. 7 – Svincolo Macomer – Progettista Ing. C. Marras:- Intervento n. 8 – Altopiano Campeda – Progettista Ing. T. Fadda:- Intervento n. 9 – Svincolo Bonorva Pozzomaggiore – Progettista Ing. P. Porcu:- Intervento n. 10 – Viadotto sul Rio Mulinu – Progettista Ing. R. Solmona- Intervento n. 11 – Variante di Codrongianos – Progettista Ing. R. Solmona: <p>- Intervento n. 12 – dal km 202+000 al km 209+482 (Svincolo di Ossi)– Progettista Ing. R. Cadeddu.</p> <p>Il progetto preliminare, comprensivo di SIA, è stato trasmesso il 18.03.2003 al</p>



MATT ed alle altre Amministrazioni competenti per l'avvio delle procedure VIA. La Commissione VIA ha espresso parere positivo con prescrizioni il 14.12.2004. Le opere individuate dai progetti preliminari dei lotti sopra elencati hanno un costo di realizzazione stimato in complessivi 1,8 miliardi di euro.

Successivamente allo sviluppo della progettazione, sono intervenute diverse innovazioni normative, riguardanti non solo i lavori pubblici (Codice dei Contratti e Regolamento di Attuazione), ma anche altri aspetti dell'iter approvativo dei progetti, quali quelli legati alla valutazione di impatto ambientale e all'attuazione di interventi relativi alle infrastrutture strategiche (c.d. *legge obiettivo*); negli ultimi anni inoltre sono state introdotte le nuove norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali, alle quali i progetti in argomento non sono al momento adeguati.

La progettazione deve essere pertanto aggiornata sia alle nuove normative successivamente intervenute per adeguarlo ad una sezione di tipo B-Extraurbane Principali, a carreggiate separate a due corsie per senso di marcia da 3,75 m ciascuna, banchine laterali da 1,75 m e spartitraffico centrale da 2,50 m, con larghezza complessiva della sezione pari a 22,00 m, sia alle prescrizioni emesse dai decreti e pareri VIA emessi.

Inoltre l'assetto trasportistico della rete viaria della Sardegna sta profondamente mutando in questi anni, coinvolgendo direttamente il tratto della S.S.131 oggetto degli interventi sopra descritti: il reperimento delle risorse necessarie per l'adeguamento dell'itinerario stradale Sassari - Olbia, ed il successivo appalto delle opere previste, comporta infatti un'inevitabile variazione della distribuzione dei flussi veicolari lungo la rete, rendendo necessario valutare se le esigenze che hanno portato allo sviluppo delle attività progettuali sul 2° e 3° lotto omogeneo della S.S.131 siano ancora attuali.

Per tale ragione, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici nel 2012 ha affidato alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cagliari l'analisi trasportistica della rete fondamentale della Sardegna, al fine di capire, attraverso specifici modelli di traffico, come l'attuazione della Nuova Sassari - Olbia modifichi i flussi in transito lungo la S.S.131.

I nuovi strumenti normativi, uniti al mutato quadro trasportistico nell'area settentrionale della Sardegna ed alle richieste avanzate dalle amministrazioni locali e dagli Enti interessati in materia di tutela dei beni culturali ed ambientali in sede di approvazione del progetto preliminare, hanno comportato un notevole rallentamento dell'iter procedurale.

Nell'ambito dei lotti omogenei 2° e 3° sussistono attualmente una serie di criticità afferenti a condizioni di insicurezza dell'infrastruttura particolarmente per quanto concerne alcuni svincoli nella tratta che presentano ancora degli attraversamenti a raso dell'asse principale a 4 corsie pur se di ridotta sezione, la presenza di una serie di accessi a raso e di corsie di accelerazione e decelerazione di ridotto sviluppo. L'eliminazione di parte di queste criticità mediante la realizzazione di un primo intervento funzionale che preveda la realizzazione di svincoli a livelli sfalsati, l'eliminazione di alcuni accessi diretti anche mediante la realizzazione di tratti di complanari, consentirà di ridurre significativamente le condizioni di insicurezza.

La tratta interessa la serie di innesti di seguito indicati per i quali si potrà intervenire con un criterio di priorità in funzione dei finanziamenti resi di volta in volta disponibili.:

- per il 3° lotto omogeneo
- A. realizzazione di un nuovo svincolo tra Mulargia e la SS129bis al km 148;
- B. eliminazione dell'intersezione a raso di Cossoine e realizzazione di un nuovo svincolo a trombetta rovescia; realizzazione di due opere di scavalco della SS131 per collegare la viabilità secondaria



	<p>parallela, al km 165;</p> <ul style="list-style-type: none">- C. realizzazione di una nuova intersezione di collegamento con la viabilità secondaria parallela, con opere di scavalco della SS131 al km 158; eliminazione dell'intersezione di Bonorva e realizzazione di una rotatoria con la vecchia SS131 e la SP43 al km 162; realizzazione di due complanari della lunghezza di circa 8-10 km ciascuna, dallo svincolo di Cossoine fino al km 158;- D. adeguamento o eliminazione degli accessi diretti;- E. adeguamento dello sviluppo delle corsie di accelerazione e decelerazione- <u>per il 2° lotto omogeneo</u>- F. eliminazione della criticità dell'intersezione a raso ZI di Paulilatino al km 121 attraverso l'eliminazione delle manovre di svolta a sinistra, l'installazione della barriera spartitraffico e la realizzazione di un'adeguata corsia di accelerazione e decelerazione;- G. eliminazione della criticità delle intersezioni a raso nel tratto tra il km 126 ed il km 128 attraverso la realizzazione di adeguate corsie di accelerazione e decelerazione;- H. adeguamento o eliminazione degli accessi diretti;- I. adeguamento dello sviluppo delle corsie di accelerazione e decelerazione.
<i>Livello di progettazione attuale</i>	Sulla base della progettazione definitiva e studio di impatto ambientale redatti dall'ANAS sono state avviate le procedure autorizzative di legge obiettivo. La CDS tenuta dal Ministero delle Infrastrutture è attualmente in corso per la successiva trasmissione dell'istruttoria finalizzata all'approvazione da parte del CIPE.
<i>Costo Totale</i>	Il costo previsto per la realizzazione di un primo intervento funzionale nel tratto ammonta a € 38.836.497,00 di cui: € 26.137.820,36 per Lavori, € 8.383.510,31 per S.A.D. € 4.315.166,33 per Oneri di investimento al 12,5%
<i>Copertura Finanziaria</i>	Del. CIPE n. 50/2014-Fondo per lo sviluppo e la coesione - Regione Sardegna. Attuazione della delibera CIPE n. 21/2014 progetti da finanziare ai sensi del punto 2.3.37,44 M€ Risorse RAS 1,4 M€
<i>Tempi di realizzazione</i>	Termine per l'esecuzione dei lavori: 900 giorni naturali e consecutivi.
<i>Risultati attesi</i>	Miglioramento delle condizioni di percorribilità di una viabilità esistente, attualmente inadeguata per caratteristiche tecniche e con elevata incidentalità; miglioramento della sicurezza della circolazione.



Cronogramma delle attività

SAVR04 AMMODERNAMENTO DELLA S.S.131 DAL KM 119,500 AL KM 165,000 PROGETTO COMPLESSIVO – 1° INTERVENTO FUNZIONALE	Permessi ed autorizzazioni	Inizio	Fine
Fasi			
1. – Studio Fattibilità			
2. – Progettazione Preliminare			
3. – Progettazione definitiva			
	CdS	12/06/2015	15/11/2015
4. – Progettazione esecutiva		29/02/2016	28/07/2016
5. – Aggiudicazione	Appalto integrato (Art. 53 comma 2 lett b D.lgs. 163/06)	15/11/2015	31/12/2015
6 – Realizzazione		26/09/2016	15/03/2019
7 - Collaudo		15/03/2019	11/09/2019
8 - Funzionalità	Al collaudo		

Piano finanziario per annualità

SAVR04	2015	2016	2017	2018	2019	2020
AMMODERNAMENTO DELLAS.S.131 DAL KM 119,500 AL KM 165,000 PROGETTO COMPLESSIVO - 1° INTERVENTO FUNZIONALE	100.000	400.000	10.000.000	15.000.000	13.336.497	0



Allegato 1a - Relazione tecnica

<i>Codice intervento</i>	SAVQ05
<i>Titolo intervento</i>	Ammodernamento S.S. 554 – Progetto complessivo e 1° intervento funzionale
<i>CUP</i>	F11B11001270000
<i>Soggetto Attuatore</i>	ANAS S.p.A.
<i>RUP</i>	Ing. Antonio Scalamandrè(ANAS S.p.A.) - Via Monzambano 10 - Roma
<i>Localizzazione</i>	L'intervento in questione ricade nei comuni di Cagliari, Selargius, Monserrato, Quartucciu e Quartu Sant'Elena, in provincia di Cagliari.
<i>Oggetto dell'intervento</i>	L'intervento riguarda le opere previste per la riqualificazione della Strada Statale 554 posta a Nord della conurbazione della città di Cagliari quale Asse attrezzato Urbano e prevede il miglioramento delle condizioni di percorrenza sia attraverso l'adeguamento della sezione stradale che con l'eliminazione degli attraversamenti e degli accessi laterali, attualmente posti a raso, mediante la realizzazione di svincoli a livelli sfalsati con rotatorie e complanari laterali..
<i>Descrizione intervento</i>	<p>Sulla base di un progetto preliminare e studio funzionale redatto da professionisti esterni per conto della Regione, ANAS sta redigendo il progetto preliminare che prevede l'adeguamento della sezione stradale, attualmente a 4 corsie ma con spartitraffico e banchine di dimensioni ridotte. E' inoltre prevista la realizzazione di una serie di svincoli a livelli sfalsati e di complanari per l'eliminazione di una serie di innesti a raso, in qualche caso semaforizzati e di accessi diretti all'asse principale in numerosi punti del tracciato.</p> <p>L'intervento che si sviluppa per una estensione pari a circa 10,0 km, prevede l'adeguamento della S.S. 554 alla sezione stradale a 4 corsie, categoria B del DM 05.11.2001, collegando la S.S.554 alla S.S. 125 Orientale Sarda.</p> <p>Con la copertura finanziaria attualmente disponibile sarà possibile realizzare un primo intervento funzionale.</p>
<i>Livello di progettazione attuale</i>	Data la complessità dell'intervento nell'area metropolitana di Cagliari si è stabilito di procedere alla stipula di un accordo di programma tra la Regione Sardegna, l'ANAS e tutti i comuni interessati, finalizzato alla localizzazione dell'opera sulla base del redigendo progetto preliminare. A tale fine è stato istituito un tavolo tecnico in sede regionale che, a seguito di numerosi incontri ha portato alla individuazione di una soluzione progettuale che sarà condivisa dagli enti territorialmente interessati con la stipula dell'accordo. Pertanto il progetto preliminare "avanzato", in corso di redazione, avrà acquisito alla data dell'appalto un livello di condivisione territoriale adeguato.
<i>Costo Totale</i>	Costo totale progettazione complessiva e 1° intervento funzionale € 147.025.526 di cui: € 92.907.797,03 per Lavori, € 37.781.559,41 per S.A.D. € 16.336.169,56 per Oneri di investimento al 12,5%
<i>Copertura Finanziaria</i>	L'intervento è finanziato con fondi Del. CIPE n. 50/2014 "Fondo per lo sviluppo e la coesione - Regione Sardegna. Attuazione della delibera CIPE n. 21/2014 progetti da finanziare ai sensi del punto 2.3". per € 116.568.526 e altre risorse RAS per € 30.457.000 per un totale di € 147.025.526



<i>Tempi di realizzazione</i>	Termine per l'esecuzione dei lavori: 1000 giorni naturali e consecutivi.
<i>Risultati attesi</i>	<p>Attualmente la S.S. 554 "Cagliaritana" presenta una notevole criticità per quanto riguarda la sicurezza della circolazione stradale. Con il traffico odierno la circolazione risulta, oltre che congestionata, anche insicura per la presenza delle intersezioni a raso, come risulta dalle diverse elaborazioni statistiche eseguite.</p> <p>L'esigenza di migliorare complessivamente la rete stradale del capoluogo della Sardegna individua nell'adeguamento della S.S.554 la risposta adeguata per la mobilità futura su gomma previsto.</p> <p>L'intervento consente inoltre la separazione dei flussi di attraversamento sull'asse principale da quelli di distribuzione per i quali è prevista la realizzazione di strade complanari connesse alla viabilità locale.</p>

Cronogramma delle attività

SAVQ05 Ammodernamento S.S. 554 – Progetto complessivo e 1° intervento funzionale	Permessi ed autorizzazioni	Inizio	Fine
Fasi			
1. – Studio Fattibilità			
2. – Progettazione Preliminare		01/12/2014	15/11/2015
	Condivisione enti	01/01/2015	15/11/2015
3. – Progettazione definitiva	Appalto integrato (Art. 53 comma 2 lett c D.lgs. 163/06)	01/02/2016	30/07/2016
	VIA CdS	01/03/2016	28/08/2016
4. – Progettazione esecutiva		01/09/2016	01/12/2016
5. – Aggiudicazione		15/11/2015	31/12/2015
6 – Realizzazione		01/02/2017	29/10/2019
7 - Collaudo		29/10/2019	26/04/2020
8 - Funzionalità	Al collaudo		

Piano finanziario per annualità

SAVQ05	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ammodernamento S.S. 554 – Progetto complessivo e 1° intervento funzionale	0	5.000.000	10.000.000	30.000.000	50.000.000	52.025.526



Allegato 1.a Relazione tecnica

<i>Codice intervento</i>	SAVQ06
<i>Titolo intervento</i>	Adeguamento della strada SP77 alla categoria C1
<i>CUP</i>	I44E14000460001
<i>Soggetto Attuatore</i>	Comune di San Giovanni Suergiu
<i>RUP</i>	Ing. Antonello Cocco
<i>Localizzazione</i>	Comune di San Giovanni Suergiu
<i>Oggetto dell'intervento</i>	La strada provinciale n. 77 ha per capisaldi iniziale e finale l'innesto con la Strada Statale S.S. 126 e quello con la Strada Statale S.S. 195. L'area interessata dal progetto è localizzata nel territorio del comune di San Giovanni Suergiu.
<i>Descrizione intervento</i>	Le opere previste per l'adeguamento del tratto stradale in esame al tipo C1, per una lunghezza di 3,70 km, sono: Pulizia della fascia di m 3 in lato Dx da vegetazione, materiali e/o oggetti presenti, taglio di alberi e rimozione delle ceppaie; pulizia della fascia di m 5 in lato Sx, come sopra, e taglio di alberi con rimozione delle ceppaie per tutta la lunghezza; Preparazione del fondo in lato Sx per la posa di rilevato e scavo come da progetto per dare il piano di posa della fondazione stradale pronto per i successivi interventi. In lato Sx e in lato Dx; Formazione di rilevato, ove necessario, e fornitura e posa, in successione, di fondazione stradale, strato di base, collegamento e tappeto di usura drenante. Sagomatura delle nuove banchine e realizzazione delle cunette; Realizzazione di cunetta alla francese per m. 70 circa. Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale, come da computo. Sistemazione degli incroci a raso.
<i>Livello di progettazione attuale</i>	Previsione nel Piano provinciale dei trasporti e della mobilità approvato con Delibera C.P. n. 13 del 05.05.2012, in conformità al Piano regionale dei Trasporti. Progettazione preliminare
<i>Costo Totale</i>	€ 3.000.000



<i>Copertura Finanziaria</i>	Euro 3.000.000 - Delibera CIPE 31/2015 "Regione Sardegna - Piano per il Sulcis di cui alla delibera Cipe n. 93/2012. Assegnazione definitiva di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013". Accordo di Programma Sulcis
<i>Tempi di realizzazione</i>	270 giorni (lavori)
<i>Risultati attesi</i>	<p>Il progetto ha come obiettivo fondamentale il miglioramento dell'accessibilità' al Basso Sulcis, consentendo altresì di snellire il traffico di attraversamento dei centri abitati di Carbonia e San Giovanni Suergiu.</p> <p>L'intervento consente di portare la velocità di progetto da 50 a 90 km/h, con un notevole risparmio di tempo per il collegamento con il basso Sulcis.</p> <p>La SP 77 rappresenta infatti il naturale collegamento della SS126 con la SS195 by-passando a sud l'abitato di San Giovanni Suergiu. Per quanto riguarda il risparmio di tempo, la realizzazione dell'intervento, inserito al 3° livello di priorità, comporta un risparmio annuo pari a € 2.476.195,00 (a regime con la realizzazione degli interventi del 1° e 2° livello).</p>

Cronogramma delle attività

SAVQ06 Adeguamento della strada SP77 alla categoria C1	Permessi ed autorizzazioni	inizio	Fine
Fasi			
1. – Studio Fattibilità			
2. – Progettazione Preliminare		03/07/2014	11/02/2015
3. – Progettazione definitiva	E' stato affidato l'incarico di Progettazione definitiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva alla Essepi Engineering SRL con Determinazione n.179 del 18.02.2015. Richiamati i noti fatti di cronaca che hanno interessato il Comune di San Giovanni Suergiu e la società precedentemente richiamata nell'Aprile scorso, si comunica che ad oggi non è stato ancora approvata la progettazione definitiva.	18/02/2015	30/11/2015
4. – Progettazione esecutiva	Affidamento in appalto integrato	02/01/2016	03/03/2016
5. – Aggiudicazione		01/12/2015	31/12/2015
6 – Realizzazione		02/01/2016	31/03/2017
7 - Collaudo			
8 - Funzionalità			

Piano finanziario per annualità

SAVQ06	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Adeguamento della strada SP77 alla categoria C1	300.000	0	1.350.000	900.000	450.000	0	0



Allegato 1.a Relazione tecnica

<i>Codice intervento</i>	SAVQ07
<i>Titolo intervento</i>	Messa in sicurezza della SP73 dal km 0+000 al km 9+000
<i>CUP</i>	C57H14001200001
<i>Soggetto Attuatore</i>	Comune di Sant'Anna Arresi
<i>RUP</i>	Geom. Alessandra Pittau
<i>Localizzazione</i>	Comune di Sant'Anna Arresi
<i>Oggetto dell'intervento</i>	La strada provinciale n. 73 ha per capisaldi iniziale e finale l'innesto con la Strada Statale S.S. 126 e quello con la Strada Statale S.S. 195. L'area interessata dal progetto è localizzata nel territorio del comune di Sant'Anna Arresi
<i>Descrizione intervento</i>	Le opere previste per l'adeguamento del tratto stradale in esame al tipo C1, per una lunghezza di circa 9,00 km, sono: Pulizia delle fascie laterali Dx e Sx da vegetazione, materiali e/o oggetti presenti, taglio di alberi e rimozione delle ceppaie; Risagomatura della sede stradale e rifacimento del tappetino bituminoso ove necessario, Sagomatura delle nuove banchine e realizzazione delle cunette e/o marciapiedi lungo i centri abitati di Is Spigas – Is Cinus - Is Pionis; Realizzazione di cunetta alla francese ove necessario; Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale Sistemazione degli incroci a raso con allargamento e sistemazione dei cavalcavasi e delle cunette lungo le intersezioni con le strade comunali e vicinali.
<i>Livello di progettazione attuale</i>	Preliminare
<i>Costo Totale</i>	€ 1.000.000



<i>Copertura Finanziaria</i>	Euro 1.000.000 - Delibera CIPE n. 31/2015 "Regione Sardegna - Piano per il Sulcis di cui alla delibera Cipe n. 93/2012. Assegnazione definitiva di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013". Accordo di Programma Sulcis
<i>Tempi di realizzazione</i>	210 giorni (lavori)
<i>Risultati attesi</i>	Il progetto ha come obiettivo fondamentale il miglioramento dell'accessibilità all'abitato di Sant'Anna Arresi e verso la località balneare di Portopino, consentendo altresì di mettere in sicurezza e snellire il traffico di attraversamento all'interno dell'abitato di Sant'Anna Arresi. La SP 73 rappresenta infatti l'unica via di collegamento dei centri abitati del Basso Sulcis con Sant'Anna Arresi e la località di Portopino by-passando gli abitati di Giba e Masainas e innestandosi poi con la S.S. per arrivare a Teulada.

Cronogramma delle attività

SAVQ07 Messa in sicurezza della SP73 dal km 0+000 al km 9+000	Permessi ed autorizzazioni	inizio	Fine
Fasi			
1. - Studio Fattibilità			
2. - Progettazione Preliminare		01/04/2015	26/10/2015
3. - Progettazione definitiva		26/10/2015	30/11/2015
	Convocazione conferenza di servizi per acquisizione pareri/autorizzazioni/concessi con/nulla osta di competenza Enti interessati	15/11/2015	30/11/2015
	Eventuale procedura di esproprio per pubblica utilità	22/07/15	30/11/2015
4. - Progettazione esecutiva		26/10/2015	30/11/2015
5. - Aggiudicazione		30/11/2015	31/12/2015
6 - Realizzazione		31/12/2015	31/07/2016
7 - Collaudo		31/07/2016	31/08/2016
8 - Funzionalità		31/08/2016	31/10/2016

Piano finanziario per annualità

SAVQ07	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Messa in sicurezza della SP73 dal km 0+000 al km 9+000	100.000	600.000	300.000	0	0	0



<i>Codice intervento</i>	SAVQ08
<i>Titolo intervento</i>	S.S.195 "Sulcitana" - Interventi di adeguamento strada di collegamento S.Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600; S.S.293 "di Giba" - Messa in sicurezza Strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 kme dal km 64+200 al km 65+500
<i>CUP</i>	F67H15001150000
<i>Soggetto Attuatore</i>	ANAS S.p.A.
<i>RUP</i>	Ing. Antonio Scalamandrè
<i>Localizzazione</i>	Provincia di Carbonia-Iglesias
<i>Oggetto dell'intervento</i>	L'intervento consiste negli interventi di adeguamento della strada di collegamento S. Giovanni Suergiu-Giba lungo la S.S. 195 dal km 91+100 al km 94+600 e di messa in sicurezza della strada Giba - Nuxis lungo la S.S. 293 dal km 60+100 al km 63+700 kme dal km 64+200 al km 65+500.
<u>Sub intervento 1</u> <i>dal km 91+100 al km 94+600 della S.S.195</i>	L'intervento consiste nella messa in sicurezza della tratta della SS195 tra la SP77 e la variante di Porto Botte. L'intervento di messa in sicurezza prevede l'allargamento della sezione stradale ad una C2. Lungo il tracciato sono presenti 5 ponticelli di luce di ca. 10m e un ponte di 200m che dovranno essere allargati mediante nuove opere realizzate a lato di quelle esistenti.
<u>Sub intervento 2</u> <i>dal km 60+100 al km 63+700 circa e dal km 64+200 al km 65+500 della S.S.293</i>	La sezione stradale tra i Km 60+100 e 63+700 è di 6m. Tra i Km 64+200 e 65+500 la sezione stradale presenta un restringimento ad una larghezza di 5,20m. In tale tratta sono presenti due ponticelli di ca.50m di lunghezza e una sezione trasversale di ca.5m che dovranno essere allargati attraverso strutture in affiancamento. I due ponticelli si trovano tra il Km 61+000 e 61+495 e tra il Km 64+268 e 64+689. Si prevede la realizzazione di interventi di miglioramento puntuale quali rettifiche di curve, allargamenti localizzati della piattaforma con adeguamento di ponticelli.
<i>Livello di progettazione attuale</i>	In data 14.08.2015 ha avuto esito la procedura di <i>scoping</i> ambientale a cura della RAS. E' attualmente in corso la progettazione preliminare per l'appalto integrato complesso delle opere, ex art.53 comma 2, lettera c) del D.Lgs 163 del 2006.
<i>Costo Totale</i>	Costo complessivo intervento € 16.000.000,00 suddivisi in: - Sub intervento 1: 8M€ - Sub intervento 2: 8M€ di cui: € 11.851.851,85 per Lavori, € 2.370.370,37 per S.A.D. € 1.777.777,78 per Oneri di investimento al 12,5%



<i>Copertura Finanziaria</i>	L'intervento è finanziato per euro 16.000.000 con fondi assegnati dalla Delibera CIPE n. 31/2015 "Regione Sardegna - Piano per il Sulcis di cui alla delibera Cipe n. 93/2012. Assegnazione definitiva di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013."
<i>Tempi di realizzazione</i>	Termine per l'esecuzione dei lavori: 720 giorni naturali e consecutivi.
<i>Risultati attesi</i>	Rendere efficiente e competitivo il collegamento mediante l'adeguamento ed il potenziamento dell'infrastruttura viaria che consenta di accrescere l'attrattività del territorio per valorizzare le risorse locali, promuovere relazioni fisiche e funzionali, consentire il raggiungimento di livelli di integrazione infrastrutturale di rete e puntuali, l'avvicinamento con abbattimento dei tempi di percorrenza, l'incremento della sicurezza della circolazione e dell'accessibilità territoriale.

Cronogramma delle attività

SAVQ08	Permessi ed autorizzazioni	Inizio	Fine
Fasi			
1. – Studio Fattibilità			
2. – Progettazione Preliminare	Esclusione VIA in corso (da acquisire su una modifica di progetto)	14/08/2015	15/11/2015
3. – Progettazione definitiva		01/02/2016	30/06/2016
	CdS	01/03/2016	29/07/2016
4. – Progettazione esecutiva		01/09/2016	30/12/2016
5. – Aggiudicazione	Appalto integrato (Art. 53 comma 2 lett c D.lgs. 163/06)	15/11/2015	31/12/2015
6 – Realizzazione		01/02/2017	22/01/2019
7 - Collaudo		22/01/2019	21/07/2019
8 - Funzionalità	Al collaudo		

Piano finanziario per annualità

SAVQ08	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Sub. intervento 1 e 2	0	1.000.000	4.000.000	7.000.000	4.000.000	0



Allegato 1a - Relazione tecnica

<i>Codice intervento</i>	SAVQ09
<i>Titolo intervento</i>	S.S.126 dir "Sud Occidentale Sarda" - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco
<i>CUP</i>	F61B15000280000
<i>Soggetto Attuatore</i>	ANAS S.p.A.
<i>RUP</i>	Ing. Antonio Scalamandrè
<i>Localizzazione</i>	Provincia di Carbonia-Iglesias
<i>Oggetto dell'intervento</i>	L'intervento consiste nella demolizione e realizzazione di una nuova opera di scavalco lungo la S.S.126 dir di collegamento con l'isola di Sant'Antioco e nellarealizzazione della Circonvallazione di Sant'Antioco.
<i>Ponte di Sant'Antioco</i>	Il nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco si innesterà sull'attuale tracciato della SS.126dir, in adiacenza all'area archeologica, e terminerà con uno svincolo di raccordo tra la futura Circonvallazione di Sant'Antioco e il centro di Sant'Antioco. L'attuale ponte di Sant'Antioco è una struttura in c.a. a 10 campate con una lunghezza complessiva di ca. 380m che collega la SS126dir al centro di Sant'Antioco. Data la necessità di innalzare il franco idraulico della campata di scavalco dell'istmo esistente – da ca. 8m a ca. 20m – e di collegare l'opera con la futura Circonvallazione, si rende necessaria la demolizione dell'attuale struttura e la realizzazione di una nuova opera.
<i>Circonvallazione di Sant'Antioco</i>	La realizzazione della Circonvallazione di Sant'Antioco quale collegamento tra il ponte sull'istmo e la SS.126dir, è necessaria al fine di facilitare il collegamento con il porto turistico di Calasetta, attualmente raggiungibile esclusivamente mediante la viabilità che attraversa il centro cittadino di Sant'Antioco. La lunghezza dell'intervento è di ca. 3,50 km.. L'infrastruttura sarà realizzata con una sezione stradale categoria C2 secondo il D.M.05.11.2001, con una corsia per senso di marcia ed una piattaforma stradale di larghezza complessiva pari a 9,50m.
<i>Livello di progettazione attuale</i>	In data 14.08.2015 ha avuto esito la procedura <i>discoping</i> ambientale a cura della RAS. E' attualmente in corso la progettazione preliminare per l'appalto integrato complesso delle opere, ex art.53 comma 2, lettera c) del D.Lgs 163 del 2006.
<i>Costo Totale</i>	Costo complessivo intervento € 40.000.000,00. di cui:€ 29.629.629,63per Lavori,€ 5.925.925,93 per S.A.D. € 4.444.444,44 per Oneri di investimento al 12,5%



<i>Copertura Finanziaria</i>	L'intervento è finanziato per euro 25.000.000 con fondi assegnati dalla Delibera CIPE n. 31/2015 "Regione Sardegna - Piano per il Sulcis di cui alla delibera Cipe n. 93/2012. Assegnazione definitiva di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2007-2013.", per euro 5.000.000 con Delibera CIPE n.84/2000 e per euro 10.000.000 nell'ambito del Mutuo RAS.
<i>Tempi di realizzazione</i>	Termine per l'esecuzione dei lavori: 900 giorni naturali e consecutivi
<i>Risultati attesi</i>	Gli interventi consentiranno un più diretto collegamento con il porto turistico di Calasetta, già oggetto di ulteriori finanziamenti del Piano Sulcis, deviando l'attuale transito obbligatorio dal centro del paese di Sant'Antioco. Con tali interventi si vuole adeguare e potenziare l'infrastruttura viaria per accrescere l'attrattività del territorio per valorizzare le risorse locali, promuovere relazioni fisiche e funzionali, consentire il raggiungimento di livelli di integrazione infrastrutturale di rete e puntuali, l'avvicinamento con abbattimento dei tempi di percorrenza, incrementando la sicurezza della circolazione e dell'accessibilità territoriale.

Cronogramma delle attività

SAVQ09	Permessi ed autorizzazioni	Inizio	Fine
Fasi			
2. – Progettazione Preliminare	Esclusione VIA in corso (da acquisire su una modifica di progetto)	14/08/2015	15/11/2015
3. – Progettazione definitiva		01/02/2016	30/06/2016
	CdS	01/03/2016	29/07/2016
4. – Progettazione esecutiva		01/09/2016	30/12/2016
5. – Aggiudicazione	Appalto integrato (Art. 53 comma 2 lett c D.lgs. 163/06)	15/11/2015	31/12/2015
6 – Realizzazione		01/02/2017	21/07/2019
7 - Collaudo		21/07/2019	17/01/2020
8 - Funzionalità	Al collaudo		

Piano finanziario per annualità

SAVQ09	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Importo complessivo CIPE e Mutuo RAS	800.000	800.000	7.000.000	15.000.000	10.000.000	6.400.000
Ponte e Circonvallazione Finanziamento FSC			2.600.000	9.600.000	6.400.000	6.400.000
Ponte e Circonvallazione Finanziamento FAS			2.000.000	3.000.000		
Ponte e Circonvallazione Finanziamento Mutuo	800.000	800.000	2.400.000	2.400.000	3.600.000	



*Agenzia per la
Coesione
Territoriale*

*Art. 10 D.L. 31 agosto
2013, n. 101 convertito
dalla Legge 30 ottobre
2013 n. 125*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione Autonoma
de Sardigna
Regione Autonoma
della Sardegna*



ANAS S.p.A

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

1° Atto integrativo all'Accordo di programma quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

ALLEGATO 1b “Schede intervento”

Roma, 20 novembre 2015

Strumento: SAVQ - I Atto integrativo all'Accordo di programma quadro
Accordo di Programma Quadro

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: SAVQ03
C.U.P.: F61B11000820000
Titolo Progetto: S.S.125 2 Nuova Orientale Sarda 2 Tronco Tertenia-San Priamo: 1° Lotto 2° Stralcio
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Viabilità
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 6 - Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Qsn: 6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo
Obiettivo Specifico Qsn: 6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili
Tema Prioritario: Strade nazionali
Attività Economica: Costruzioni
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Isole
Indicatore di Risultato QSN: Accessibilità media

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 6132 6.1.3.B. Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale
Azione: 61321 Orientale Sarda SS.125
Indicatore Risultato Programma: Riduzione tempi di trasporto

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
SARDEGNA	Cagliari	Villaputzu
SARDEGNA	Ogliastra	Jerzu
SARDEGNA	Ogliastra	Osini
SARDEGNA		Sardegna

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE		Ing. Antonio Scalamandrè
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		
Programmatore del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 100.000.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2012	90.000.000	FSC	Delibera CIPE n. 50 del 10/11/2014	N
2015	10.000.000	A.P.	anticipazione ANAS	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	72.588.888,89
98 - Altro	16.300.000
Totale	88.888.888,89

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro):		100.000.000	
Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0	100.000	100.000
2016	0	1.000.000	1.000.000
2017	0	10.000.000	10.000.000
2018	0	35.000.000	35.000.000
2019	0	30.000.000	30.000.000
2020	0	23.900.000	23.900.000
Totale:	0	100.000.000	100.000.000

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	7,7	0	0	0	0
Giornate/uomo prestate	Numero	0				
Riduzione nei consumi energetici	Tonnellate Equiv. di Petrolio	0				
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Lunghezza strade realizzate	KILOMETRI	7,7	0	0	0	0
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	21/01/12	21/01/12	15/11/15			
Progettazione Definitiva	01/02/16		30/06/16			
Progettazione Esecutiva	01/09/16		30/12/16			
Esecuzione Lavori	01/02/17		21/07/19			
Collaudo	21/07/19		17/01/20			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A.Informazioni Generali

Codice Progetto: SAVQ04
C.U.P.: F84E07000270000
Titolo Progetto: Ammodernamento della S.S.131 dal Km 119,500 al Km 165,000. Progetto complessivo e 1° intervento funzionale
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Viabilità
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 6 - Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Qsn: 6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo
Obiettivo Specifico Qsn: 6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili
Tema Prioritario: Strade nazionali
Attività Economica: Trasporti
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Isole
Indicatore di Risultato QSN: Accessibilità media

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 6132 6.1.3.B. Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale
Azione: 61323 Viabilità di interesse regionale
Indicatore Risultato Programma: Riduzione tempi di trasporto

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:	Regione	Provincia	Comune
	SARDEGNA	Nuoro	Nuoro
	SARDEGNA	Oristano	Oristano
	SARDEGNA	Sassari	Sassari

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine	Longitudine
------------	-------------

Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	ANAS S.P.A.		Ing. Antonio Scalamandrè
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		
Programmatore del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 38.836.497,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2007	1.400.000	REGIONE bilancio regionale cap. SC 07.001	N
2012	37.436.497	FSC Delibera CIPE n. 50 del 10/11/2014	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	26.137.820,36
98 - Altro	8.383.510,31
Totale	34.521.330,67

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale				
--------	--	--	--	--

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **38.836.497**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0	100.000	100.000
2016	0	400.000	400.000
2017	0	10.000.000	10.000.000
2018	0	15.000.000	15.000.000
2019	0	13.336.497	13.336.497
Totale:	0	38.836.497	38.836.497

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	45,5	0	0	0	0
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Arterie stradali realizzate/messe in sicurezza	KILOMETRI	45,5	0	0	0	0
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: **Realizzazione OOPP**

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Definitiva	12/06/15	12/06/15	15/11/15			
Progettazione Esecutiva	29/02/16		28/07/16			
Esecuzione Lavori	26/09/16		15/03/19			
Collaudo	15/03/19		11/09/19			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A.Informazioni Generali

Codice Progetto: SAVQ05
C.U.P.: F11B11001270000
Titolo Progetto: Ammodernamento S.S. 554 Progetto complessivo e 1° intervento funzionale
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B.Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Viabilità
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 6 - Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Qsn: 6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo
Obiettivo Specifico Qsn: 6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili
Tema Prioritario: Strade nazionali
Attività Economica: Costruzioni
Fonte: Altre forme di finanziamento

Dimensione Territoriale: Isole
 Indicatore di Risultato QSN: Accessibilità media

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 6132 6.1.3.B. Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale
Azione: 61322 Asse attrezzato urbano SS. 554
Indicatore Risultato Programma: Riduzione tempi di trasporto

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
SARDEGNA	Cagliari	Cagliari
SARDEGNA	Cagliari	Monserato
SARDEGNA	Cagliari	Quartucciu
SARDEGNA	Cagliari	Quartu Sant'Elena
SARDEGNA	Cagliari	Selargius

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	ANAS S.P.A.		Ing. Antonio Scalamandrè
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		
Programmatore del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 147.025.526,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2007	30.457.000	REGIONE	Fondi regionali	N
2012	116.568.526	FSC	Delibera CIPE n. 50 del 10/11/2014	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	92.907.797,03
98 - Altro	37.781.559,41
Totale	130.689.356,44

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **147.025.526**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2016	0	5.000.000	5.000.000
2017	0	10.000.000	10.000.000
2018	0	30.000.000	30.000.000
2019	0	50.000.000	50.000.000
2020	0	52.025.526	52.025.526
Totale:	0	147.025.526	147.025.526

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	10,35	0	0	0	0

Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Arterie stradali realizzate/messe in sicurezza	KILOMETRI	10,35	0	0	0	0

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	01/12/14	01/12/14	15/11/15			
Progettazione Definitiva	01/02/16		30/07/16			
Progettazione Esecutiva	01/09/16		01/12/16			
Esecuzione Lavori	01/02/17		29/10/19			
Collaudo	29/10/19		26/04/20			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione Data Inizio Data Fine Prevista Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: SAVQ06
C.U.P.: I44E14000460001
Titolo Progetto: Adeguamento della strada SP77 alla categoria C1
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Viabilità
Codice Ateco:
Priorità Qsn: 6 - Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Qsn: 6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo
Obiettivo Specifico Qsn: 6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili
Tema Prioritario: Strade regionali/locali
Attività Economica: Trasporti
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Isole
Indicatore di Risultato QSN: Accessibilità media

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 5111 5.1.1.A. Piano Sulcis Interventi infrastrutturali
Azione: 51112 Interventi sulla viabilità
Indicatore Risultato Programma: Riduzione tempi di trasporto

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
SARDEGNA	Carbonia-Iglesias	San Giovanni Suergiu

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI SAN GIOVANNI SUERGIU (CI)		Ing. Antonello Cocco
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		
Programmatore del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 3.000.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2013	3.000.000	FSC Delibera CIPE N. 31 del 2015	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	2.123.151,37
98 - Altro	876.848,63
Totale	3.000.000

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
1	18/06/14	3.000.000	Impegno	Determinazione n. 21333/712 del 18.06.2014

Totale 3.000.000

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 3.000.000

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2014	300.000	0	300.000
2015	0	0	0
2016	0	1.350.000	1.350.000
2017	0	900.000	900.000
2018	0	450.000	450.000
Totale:	300.000	2.700.000	3.000.000

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	3,7	0	0	0	0
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Arterie stradali realizzate/messe in sicurezza	KILOMETRI	3,7	0	0	0	0
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	03/07/14	03/07/14	11/02/15	11/02/15		
Progettazione Definitiva	18/02/15	18/02/15	30/11/15			
Progettazione Esecutiva	02/01/16		03/03/16			

Esecuzione Lavori 02/01/16 31/03/17

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: SAVQ07
C.U.P.: C57H14001200001
Titolo Progetto: Messa in sicurezza della SP 73 dal km 0+000 al km 9+000
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Viabilità
Codice Ateco:

Priorita Qsn: 6 - Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Qsn: 6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo
Obiettivo Specifico Qsn: 6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili
Tema Prioritario: Strade nazionali
Attività Economica: Costruzioni
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Isole
Indicatore di Risultato QSN: Accessibilità media

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 5111 5.1.1.A. Piano Sulcis Interventi infrastrutturali
Azione: 51112 Interventi sulla viabilità
Indicatore Risultato Programma: Riduzione tempi di trasporto

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
SARDEGNA	Carbonia-Iglesias	Sant'Anna Arresi
SARDEGNA		Sardegna

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI (CI)		Geom. Alessandra Pittau
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		
Programmatore del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 1.000.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2015	1.000.000	FSC Delibera CIPE N. 31 del 2015	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	670.000
98 - Altro	330.000
Totale	1.000.000

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 1.000.000

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0	100.000	100.000
2016	0	600.000	600.000
2017	0	300.000	300.000
Totale:	0	1.000.000	1.000.000

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	9	0	0	0	0

Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0				

Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Arterie stradali realizzate/messe in sicurezza	KILOMETRI	9	0	0	0	0

Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
----------------------	--------------	-----------------------------	-------------------------------	------------------	-----------------	-----------------

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	01/04/15	01/04/15	30/09/15	26/10/15		
Progettazione Definitiva	26/10/15	26/10/15	30/11/15			
Progettazione Esecutiva	26/10/15	26/10/15	30/11/15			
Esecuzione Lavori	31/12/15		31/07/16			
Collaudo	31/07/16		31/08/16			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione Data Inizio Data Fine Prevista Data Fine Effettiva

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: SAVQ08
C.U.P.: F67H15001150000
Titolo Progetto: S.S.195 2 Sulcitana 2 - Interventi di adeguamento strada di collegamento S.Giovanni Suergiu-Giba dal km 91+100 al km 94+600; S.S.293 2 di Giba 2 - Messa in sicurezza Strada Giba-Nuxis dal km 60+100 al km 63+700 km e dal km 64+200 al km 65+500
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Viabilità
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 6 - Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Qsn: 6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo
Obiettivo Specifico Qsn: 6.1.1 - Contribuire alla realizzazione di un sistema logistico nazionale, supportando la costruzione di una rete nazionale di terminali di trasporto e di logistica, integrata, sicura, interconnessa ed omogenea
Tema Prioritario: Strade nazionali
Attività Economica: Trasporti
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Isole
Indicatore di Risultato QSN: Accessibilità media

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 5111 5.1.1.A. Piano Sulcis Interventi infrastrutturali
Azione: 51112 Interventi sulla viabilità
Indicatore Risultato Programma: Riduzione tempi di trasporto

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
SARDEGNA		Carbonia-Iglesias
SARDEGNA		Sardegna

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	ANAS S.P.A.		Ing. Antonio Scalamandrè
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		
Programmatore del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 16.000.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione	Proveniente da Economie
2013	16.000.000	FSC Delibera CIPE N. 31 del 2015	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	11.851.851,85
98 - Altro	2.370.370,37
Totale	14.222.222,22

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
---------------------	--------------	---------	--------------	------

Totale

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
-----------------------	----------------	---------	-------------	-----------------	----------------	------

Totale

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **16.000.000**

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2016	0	1.000.000	1.000.000
2017	0	4.000.000	4.000.000
2018	0	7.000.000	7.000.000
2019	0	4.000.000	4.000.000
Totale:	0	16.000.000	16.000.000

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	8,4	0	0	0	0
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Arterie stradali realizzate/messe in sicurezza	KILOMETRI	8,4	0	0	0	0
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	14/08/15	14/08/15	15/11/15			
Progettazione Definitiva	01/02/16		30/06/16			
Progettazione Esecutiva	01/09/16		30/12/16			

Esecuzione Lavori	01/02/17	22/01/19
Collaudo	22/01/19	21/07/19

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C.Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D.Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto:	SAVQ09
C.U.P.:	F61B15000280000
Titolo Progetto:	S.S.126 dir Sud Occidentale Sarda - Realizzazione del nuovo collegamento terrestre dell'istmo con l'isola di Sant'Antioco e della Circonvallazione di Sant'Antioco
Tipo:	Realizzazione di opere pubbliche
Cardine:	NO
Tipo Aiuto:	Nessun regime di aiuto
Intesa:	SARDEGNA
Nota Progetto:	
Nota Variazione:	

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT:	Viabilità
---------------------	-----------

Codice Ateco:
Priorità Qsn: 6 - Reti e collegamenti per la mobilità
Obiettivo Qsn: 6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo
Obiettivo Specifico Qsn: 6.1.1 - Contribuire alla realizzazione di un sistema logistico nazionale, supportando la costruzione di una rete nazionale di terminali di trasporto e di logistica, integrata, sicura, interconnessa ed omogenea
Tema Prioritario: Strade nazionali
Attività Economica: Trasporti
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Isole
Indicatore di Risultato QSN: Accessibilità media

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 5111 5.1.1.A. Piano Sulcis Interventi infrastrutturali
Azione: 51112 Interventi sulla viabilità
Indicatore Risultato Programma: Riduzione tempi di trasporto

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
SARDEGNA		Carbonia-Iglesias

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi

Soggetti Responsabili:

Ruolo:	Responsabile	Indirizzo Soggetto	Rappresentante Legale
Attuatore del progetto	ANAS S.P.A.		Ing. Antonio Scalamandrè
Destinatario del finanziamento del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		
Programmatore del progetto	REGIONE SARDEGNA, ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - CAGLIARI		Ing. Antonio Scalamandrè

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 40.000.000,00

Anno Esercizio	Importo Finanziato	Tipo Finanziamento - Descrizione		Proveniente da Economie
2000	5.000.000	FSC	Delibera CIPE N. 84 del 2000	N
2013	25.000.000	FSC	Delibera CIPE N. 31 del 2015	N
2015	10.000.000	REGIONE	DGR 22/1 del 07.05.2015 - DGR 31/3 del 17.06.2015	N

B. Quadro Economico

Tipo Spesa	Importo
9 - Lavori realizzati in affidamento	29.629.629,63
98 - Altro	5.925.925,93
Totale	35.555.555,56

C. Economie

Anno	Tipo Finanziamento	Importo
------	--------------------	---------

D. Impegni

Progressivo Impegno	Data Impegno	Importo	Tipo Impegno	Note
Totale				

E. Pagamenti

Progressivo Pagamento	Data Pagamento	Importo	Importo FAS	Importo Ammesso	Tipo Pagamento	Note
Totale						

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 40.000.000

Anno	Costo Realizzato	Costo Da Realizzare	Costo Totale
2015	0	800.000	800.000
2016	0	800.000	800.000
2017	0	7.000.000	7.000.000
2018	0	15.000.000	15.000.000
2019	0	10.000.000	10.000.000
2020	0	6.400.000	6.400.000
Totale:	0	40.000.000	40.000.000

3 - Sezione Fisica

Indicatore Fisico	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	Kilometri	3,88	0	0	0	0
Obiettivi Progetti Rif. B. Indicatore Occupazionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	0				
Giornate/uomo complessivamente attivate	N	0				
Indicatore di Programma	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline
Arterie stradali realizzate/messe in sicurezza	KILOMETRI	3,88	0	0	0	0
Indicatore Opzionale	Unita Misura	Valore Programmato Iniziale	Valore Programmato Aggiornato	Valore Impegnato	Valore Concluso	Valore Baseline

4 - Sezione Procedurale

A. Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

Attività	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progettazione Preliminare	14/08/15	14/08/15	15/11/15			
Progettazione Definitiva	01/02/16		30/06/16			
Progettazione Esecutiva	01/09/16		30/12/16			
Esecuzione Lavori	01/02/17		21/07/19			
Collaudo	21/07/19		17/01/20			

B. Altre Attività

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

C. Approvazioni

Fase	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		

D. Procedura di Aggiudicazione

CIG	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Importo	Note Attività
-----	----------	---------------	----------------	---------------------	---------	---------------

E. Revoche e Rinunce

Tipo Revoca	Motivo Revoca	Importo Revoca	Data Revoca
-------------	---------------	----------------	-------------

F. Sospensioni

Sospensione	Data Inizio	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
-------------	-------------	--------------------	---------------------



*Agenzia per la
Coesione
Territoriale*

*Art. 10 D.L. 31 agosto
2013, n. 101 convertito
dalla Legge 30 ottobre
2013 n. 125*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione Autonoma
de Sardigna
Regione Autonoma
della Sardegna*



ANAS S.p.A

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

1° Atto integrativo all'Accordo di programma quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

ALLEGATO 1c “Piano finanziario per annualità”

Roma, 20 novembre 2015



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Allegato 1.c Piano finanziario Totale per annualità - I Atto Integrativo APQ “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

Codice locale intervento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
SAVQ03		100.000	1.000.000	10.000.000	35.000.000	30.000.000	23.900.000	100.000.000
SAVQ04		100.000	400.000	10.000.000	15.000.000	13.336.497		38.836.497
SAVQ05			5.000.000	10.000.000	30.000.000	50.000.000	52.025.526	147.025.526
SAVQ06	300.000		1.350.000	900.000	450.000			3.000.000
SAVQ07		100.000	600.000	300.000				1.000.000
SAVQ08			1.000.000	4.000.000	7.000.000	4.000.000		16.000.000
SAVQ09		800.000	800.000	7.000.000	15.000.000	10.000.000	6.400.000	40.000.000
TOTALE	300.000	1.100.000	10.150.000	42.200.000	102.450.000	107.336.497	82.325.526	345.862.023

Piano finanziario risorse FSC 2007-2013 per annualità - I Atto Integrativo APQ “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

Codice locale intervento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
SAVQ03		100.000	1.000.000	5.000.000	30.000.000	30.000.000	23.900.000	90.000.000
SAVQ04		100.000	400.000	8.600.000	15.000.000	13.336.497		37.436.497
SAVQ05			5.000.000	5.000.000	20.000.000	34.543.000	52.025.526	116.568.526
SAVQ06	300.000		1.350.000	900.000	450.000			3.000.000
SAVQ07		100.000	600.000	300.000				1.000.000
SAVQ08			1.000.000	4.000.000	7.000.000	4.000.000		16.000.000
SAVQ09				2.600.000	9.600.000	6.400.000	6.400.000	25.000.000
TOTALE	300.000	300.000	9.350.000	26.400.000	82.050.000	88.279.497	82.325.526	289.005.023



*Agenzia per la
Coesione
Territoriale*

*Art. 10 D.L. 31 agosto
2013, n. 101 convertito
dalla Legge 30 ottobre
2013 n. 125*



*Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti*



*Regione Autonoma
de Sardigna
Regione Autonoma
della Sardegna*



ANAS S.p.A

Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013

1° Atto integrativo all'Accordo di programma quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”

ALLEGATO 1d “Scheda SIGECO”

Roma, 20 novembre 2015

Allegato 1d: Scheda SIGECO

STRUMENTO ATTUAZIONE	I Atto Integrativo APQ “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della viabilità”	
LINEA PROGRAMMAZIONE FSC 2007 - 2013	<p>Linea d'azione 5.1.1.A. Piano Sulcis – Interventi infrastrutturali</p> <p>Azione 5.1.1.A.2 Interventi sulla viabilità</p> <p>Linea d'azione 6.1.3.B. Interventi sulla rete stradale fondamentale e su quella di interesse regionale</p> <p>Azioni 6.1.3.B.1 Orientale Sarda SS.125</p> <p style="padding-left: 40px;">6.1.3.B.2 Asse attrezzato urbano SS. 554</p> <p style="padding-left: 40px;">6.1.3.B.3 Viabilità di interesse regionale</p>	
RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO (RUA)	<p>Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Assessorato dei Lavori Pubblici</p> <p>viale Trento, 69 – 09123 Cagliari Tel. 070/6062307 - 070/669191 lavori.pubblici@regione.sardegna.it; lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it</p>	
RESPONSABILE UNICO DELLA PARTE (RUPA)	<p>Direzione Generale della Presidenza</p> <p>viale Trento, 69 – 09123 Cagliari pres.affarireg.naz@regione.sardegna.it</p>	
ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE	<p>Direzione Generale Servizi Finanziari – Servizio Autorità di Certificazione</p> <p>Via C. Battisti, s.n. – 09123 Cagliari prog.bilancio@regione.sardegna.it</p>	
CONTROLLI DI 1° LIVELLO	Descrizione	<p>Gli interventi sono appaltati dai soggetti attuatori individuati nell'ambito dell'APQ, competenti per l'attuazione degli interventi di viabilità individuati: ANAS per la viabilità statale e i Comuni per la viabilità provinciale.</p> <p>L'ANAS è soggetto sottoscrittore dell'Accordo, mentre i Comuni hanno stipulato apposita convenzione con il Servizio regionale competente per l'attuazione degli interventi.</p>
	Ufficio Responsabile	Direzione Generale dei Lavori Pubblici Assessorato dei Lavori Pubblici



		Viale Trento 69, 09123 Cagliari Email:lavori.pubblici@regione.sardegna.it; lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it
	Organizzazione ufficio	L'ufficio di controllo di I Livello si avvale di professionalità eterogenee e tra loro complementari. Le risorse messe a disposizione dal Servizio spaziano da competenze tecniche a competenze giuridico economico-finanziario, tutte hanno competenze ed esperienze relative a controlli di I Livello.
<i>CONTROLLI DI 2° LIVELLO</i>	<ul style="list-style-type: none"> - DPS - Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) - Ufficio di controllo presso il Responsabile della Programmazione FSC <p>Le attività di controllo di 2° livello vengono descritte nel SIGECO FSC punto 4.2.3, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'audit di sistema effettuato dall'UVER è disciplinato nel punto 4.2.3.1; - I controlli a campione effettuati dall'Ufficio di controllo presso il Responsabile della Programmazione FSC vengono disciplinati nel punto 4.2.3.2. 	
<i>SISTEMA CONTABILE</i>	Centro di responsabilità	00.08.01.04 - Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto e della nuova strada "Sassari-Olbia"
	Capitolo di spesa	UPB S07.01.002 SC07.0033
	Ammontare risorse FSC	€289.005.023
<i>SISTEMA INFORMATIVO</i>	Monitoraggio	SISTEMA GESTIONE PROGETTI (SGP) Le attività di monitoraggio vengono descritte nel SIGECO FSC punto 5
	Contabilità	Il sistema di contabilità è il sistema SIBAR della Regione Sardegna
<i>TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</i>	Modalità	Le modalità di tenuta della documentazione vengono descritte nel SIGECO FSC punto 7
	Luogo	Soggetti attuatori degli interventi e Servizio Regionale competente per l'attuazione delle opere - Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto e della nuova strada "Sassari-Olbia" (SVI), Assessorato dei Lavori Pubblici - Viale Trento 69, 09123 Cagliari
<i>RESPONSABILE VALUTAZIONE</i>	<p>Gruppo di Lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS</p> <p>Le attività di valutazione vengono descritte nel SIGECO FSC punto 9.2</p> <p>Via Cesare Battisti – 09123 Cagliari</p> <p>crp.nucleodivalutazione@regione.sardegna.it</p>	